

MEDIOBANCA

*Relazione semestrale
al 31 dicembre 2010*

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 430.551.515,5

SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Relazione semestrale al 31 dicembre 2010

(ai sensi dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza)

www.mediobanca.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
RENATO PAGLIARO	PRESIDENTE	2011
DIETER RAMPL	VICE PRESIDENTE	2011
MARCO TRONCHETTI PROVERA	VICE PRESIDENTE	2011
ALBERTO NAGEL	AMMINISTRATORE DELEGATO	2011
FRANCESCO SAVERIO VINCI	DIRETTORE GENERALE	2011
JEAN AZEMA	CONSIGLIERE	2011
TARAK BEN AMMAR	»	2011
GILBERTO BENETTON	»	2011
MARINA BERLUSCONI	»	2011
ANTOINE BERNHEIM	»	2011
ROBERTO BERTAZZONI	»	2011
VINCENT BOLLORE'	»	2011
ANGELO CASO'	»	2011
MAURIZIO CEREDA	»	2011
MASSIMO DI CARLO	»	2011
ENNIO DORIS	»	2011
JONELLA LIGRESTI	»	2011
FABRIZIO PALENZONA	»	2011
MARCO PARLANGELI	»	2011
CARLO PESENTI	»	2011
ERIC STRUTZ	»	2011

COLLEGIO SINDACALE

MARCO REBOA	PRESIDENTE	2011
MAURIZIA ANGELO COMNENO	SINDACO EFFETTIVO	2011
GABRIELE VILLA	»	2011
GUIDO CROCI	SINDACO SUPPLENTE	2011
UMBERTO RANGONI	»	2011

INDICE

	Pag.
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	
Stato Patrimoniale consolidato.....	46
Conto Economico consolidato	48
Prospetto della redditività consolidata complessiva	49
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato.....	50
Rendiconto Finanziario consolidato	52
NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE	55
Parte A - Politiche contabili	57
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	75
Parte C - Informazioni sul Conto economico consolidato	105
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	122
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	165
Parte H - Operazioni con parti correlate	172
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	174
Parte L - Informativa di settore	177
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	179
<i>Allegati:</i>	
– Schemi di bilancio consolidati	185
– Schemi di bilancio della Capogruppo	188
– Attestazione del Dirigente Preposto	191

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 31 DICEMBRE 2010**

Il primo semestre chiude con utile netto di 262,9 milioni, in linea con quello dello scorso anno (270,1 milioni) che peraltro beneficiava di maggiori utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita (131,1 milioni contro 15,2 milioni) e di utili da *trading* particolarmente elevati (173,3 milioni contro 105,4 milioni) connessi ad uno scenario di mercato particolarmente favorevole. Da segnalare il robusto aumento del margine di interesse (da 441,7 a 531,5 milioni) e il netto calo delle rettifiche su crediti e titoli (rispettivamente da 270,4 a 219,4 milioni e da 90,4 a 19,9 milioni) attribuibili al miglioramento del profilo dei rischi creditizi e alla ripresa dei corsi azionari. In maggior dettaglio, i ricavi che, al netto della voce proventi da negoziazione, aumentano del 9%, riflettono:

- la crescita del margine di interesse (+20,3%) per l'effetto di una ripresa dei volumi e del minor costo del *funding* di *retail* e *private banking* (+29,5%, da 243,3 a 315 milioni) cui si sono aggiunti maggiori rendimenti del comparto *corporate* ed *investment banking* (+3,6%, da 215,8 a 223,6 milioni);
- la diminuzione delle commissioni ed altri proventi del 6,5% (da 284,3 a 265,9 milioni) per il minor apporto di *corporate* e *investment banking* (-8,3%, da 178,5 a 163,7 milioni) che sconta la riflessività del mercato conseguente alla debolezza della ripresa economica e alla crisi dei debiti sovrani dei paesi cd. "periferici";
- l'aumento degli utili delle società consolidate ad *equity*, da 106,3 a 110,2 milioni per il contributo positivo del *principal investing* (da 105,6 a 116,7 milioni, grazie al ritorno all'utile di RCS MediaGroup e Telco) che ha assorbito la perdita di Pirelli & C. (-5,7 milioni, collegata allo *spin-off* di Prelios).

I costi di esercizio proseguono il *trend* degli ultimi trimestri, con un aumento (+3,2%, da 394,4 a 407,2 milioni) che ha riguardato i costi del personale per 5,2 milioni (+2,5%) e le spese amministrative per 7,6 milioni (+4,1%).

Le rettifiche di valore su crediti diminuiscono del 18,9% (da 270,4 a 219,4 milioni) confermando i segnali di miglioramento dei trimestri precedenti, soprattutto nel segmento *corporate*. La voce riguarda per 169,9 milioni il comparto famiglie (182,7 milioni), per 36,9 milioni il *wholesale banking* (70,5 milioni) e per 12,6 milioni il *leasing* (17,2 milioni).

In sensibile calo (19,9 milioni contro 90,4 milioni) anche le rettifiche su altre attività finanziarie, di cui 12,5 milioni su investimenti azionari disponibili per la vendita. La ripresa dei mercati azionari ha determinato, tra l'altro, un incremento della relativa riserva da valutazione (+40,8 milioni), per buona parte (27,3 milioni) relativa a titoli oggetto di *impairment* nei precedenti esercizi.

Quanto alle singole aree di attività: il *corporate e investment banking* mostra un utile netto di 144,7 milioni (208,4 milioni) per il calo dei ricavi (da 659,7 a 477,3 milioni) pressoché integralmente attribuibile ai già riferiti minori proventi da negoziazione in riduzione da 263,9 a 97,2 milioni. Il *retail e private banking* torna all'utile (38 milioni rispetto alla perdita di 26,2 milioni), con ricavi in crescita (+19,8%, da 406 a 486,2 milioni) anche per il contributo di CheBanca!, costi stabili a 249,2 milioni e rettifiche su crediti in miglioramento da 182,7 a 169,9 milioni (-7%). Il contributo del *principal investing* migliora da 87 a 105,3 milioni per il ritorno all'utile di RCS MediaGroup e Telco e la tenuta reddituale del gruppo Generali.

Gli aggregati patrimoniali mostrano un calo della tesoreria (da 15 a 11,1 miliardi) a favore degli impieghi a clientela (da 33,7 a 35,1 miliardi) e del portafoglio a reddito fisso disponibile per la vendita (da 5,2 a 5,9 miliardi) ed immobilizzato (da 1,5 a 2 miliardi). La provvista è stabile (da 53,9 a 52,9 miliardi) con 10 miliardi provenienti dal canale *retail* di CheBanca! (9,6 miliardi). Le masse gestite nel *private banking* sono aumentate da 11,7 a 12,1 miliardi.

Gli indici patrimoniali si mantengono su livelli elevati (*core Tier 1 ratio* all'11,10%, *Total capital ratio* al 14,26%).

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato il semestre si segnalano:

- le delibere dell’Assemblea del 28 ottobre scorso in tema di:
 - politiche di remunerazione del personale del Gruppo che – in adesione alle nuove disposizioni regolamentari in materia – prevedono l’utilizzo di un nuovo strumento *equity* di remunerazione differito (“*performance share*”) al servizio del quale è stato approvato un aumento gratuito di capitale (fino a 20 milioni di nuove azioni Mediobanca) e l’utilizzo delle azioni proprie in portafoglio;
 - modifiche statutarie al fine di recepire talune novità introdotte dal D.Lgs. 27 del 27 gennaio 2010 in tema di diritti degli azionisti;
- l’approvazione della Procedura sulle Operazioni con Parti correlate da parte del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre scorso – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate composto di soli Amministratori indipendenti – in attuazione della Delibera Consob n. 17221, del 12 marzo 2010, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate;
- l’emissione di un prestito subordinato *Lower Tier II* di 750 milioni;
- l’approvazione del processo di auto valutazione dell’adeguatezza del capitale necessario a svolgere l’attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cd. “terzo pilastro” volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell’esposizione ai rischi del Gruppo.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI (*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo il consueto schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31 dicembre 2009	30 giugno 2010	31 dicembre 2010	Variazione Dic.10/Dic.09
	(€ milioni)			(%)
Margine di interesse	441,7	917,-	531,5	+20,3
Proventi da negoziazione	313,-	353,8	126,4	-59,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	284,3	533,5	265,9	-6,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	106,3	213,5	110,2	+3,7
Margine di Intermediazione	1.145,3	2.017,8	1.034,-	-9,7
Costi del personale	(209,4)	(396,4)	(214,6)	+2,5
Spese amministrative	(185,-)	(376,5)	(192,6)	+4,1
Costi di struttura	(394,4)	(772,9)	(407,2)	+3,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(270,4)	(516,8)	(219,4)	-18,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(90,4)	(150,-)	(19,9)	-78,-
Altri utili/(perdite)	5,6	5,2	0,1	n.s.
Risultato Lordo	395,7	583,3	387,6	-2,-
Imposte sul reddito	(124,6)	(181,2)	(122,2)	-1,9
Risultato di pertinenza di terzi	(1,-)	(1,3)	(2,5)	n.s.
Utile Netto	270,1	400,8	262,9	-2,7

(*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “criteri di redazione”.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31 dicembre 2009	30 giugno 2010	31 dicembre 2010
	(€ milioni)		
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	13.502,7	14.976,-	11.139,5
Titoli disponibili per la vendita	7.807,1	6.825,7	7.552,4
<i>di cui: a reddito fisso</i>	<i>6.051,1</i>	<i>5.248,6</i>	<i>5.902,2</i>
<i>azionari</i>	<i>1.263,9</i>	<i>1.538,8</i>	<i>1.634,5</i>
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.334,-	1.455,4	1.984,4
Impieghi a clientela	33.468,9	33.701,5	35.102,-
Partecipazioni	3.037,7	3.348,-	3.445,8
Attività materiali e immateriali	762,9	762,6	756,2
Altre attività	934,5	1.188,3	1.125,-
<i>di cui: attività fiscali</i>	<i>700,3</i>	<i>924,5</i>	<i>830,3</i>
Totale Attivo	60.847,8	62.257,5	61.105,3
Passivo e Netto			
Provvista	52.904,1	53.852,3	52.905,7
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	<i>35.983,6</i>	<i>35.193,3</i>	<i>34.584,9</i>
<i>depositi retail</i>	<i>7.857,8</i>	<i>9.561,1</i>	<i>9.950,8</i>
Altre voci del passivo	1.183,4	1.387,2	1.061,1
<i>di cui: passività fiscali</i>	<i>541,4</i>	<i>633,1</i>	<i>476,2</i>
Fondi del passivo	183,8	183,6	183,3
Patrimonio netto	6.306,4	6.433,6	6.692,3
<i>di cui: capitale</i>	<i>430,5</i>	<i>430,5</i>	<i>430,6</i>
<i>riserve</i>	<i>5.771,-</i>	<i>5.899,8</i>	<i>6.152,7</i>
<i>patrimonio di terzi</i>	<i>104,9</i>	<i>103,3</i>	<i>109,-</i>
Utile dell'esercizio	270,1	400,8	262,9
Totale Passivo e Netto	60.847,8	62.257,5	61.105,3
<i>Patrimonio di base</i>	<i>5.761,8</i>	<i>5.924,2</i>	<i>6.109,4</i>
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	<i>6.736,9</i>	<i>6.927,9</i>	<i>7.851,5</i>
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	<i>11,-%</i>	<i>11,09%</i>	<i>11,10%</i>
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	<i>12,86%</i>	<i>12,97%</i>	<i>14,26%</i>
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	<i>861,1</i>	<i>861,1</i>	<i>861,1</i>

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

31 dicembre 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
Dati economici				
Margine di interesse	223,6	(3,9)	315,-	531,5
Proventi da negoziazione	97,2	—	49,-	126,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	163,7	—	122,2	265,9
Valorizzazione <i>equity method</i>	(7,2)	116,7	—	110,2
Margine di Intermediazione	477,3	112,8	486,2	1.034,-
Costi del personale	(124,1)	(2,8)	(97,4)	(214,6)
Spese amministrative	(46,9)	(1,2)	(151,8)	(192,6)
Costi di struttura	(171,-)	(4,-)	(249,2)	(407,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(49,5)	—	(169,9)	(219,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(15,-)	(4,5)	(0,4)	(19,9)
Altri utili/perdite	0,1	—	—	0,1
Risultato lordo	241,9	104,3	66,7	387,6
Imposte sul reddito	(94,7)	1,-	(28,7)	(122,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(2,5)	—	—	(2,5)
Utile Netto	144,7	105,3	38,-	262,9
Cost/Income (%)	35,8	3,5	51,3	39,4
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	12.790,9	—	4.212,6	11.139,5
Titoli disponibili per la vendita	6.242,5	133,9	2.065,6	7.552,4
Titoli immobilizzati (HTM &LR)	1.983,6	—	2.555,5	1.984,4
Partecipazioni	377,4	3.010,3	—	3.445,8
Impieghi a clientela	26.515,1	—	12.894,7	35.102,-
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>4.293,8</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>4.293,8</i>
Raccolta	(44.963,7)	(259,8)	(21.183,2)	(52.905,7)
Attività di rischio ponderate	40.884,3	3.381,2	10.768,4	55.044,7
Dipendenti	923	—	2.518 (*)	3.320

(*) Include pro-forma 121 dipendenti di Banca Esperia, non inclusi nel totale.

1) Le aree di business sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito e conti correnti, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Compass RE e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma orizzontale dei dati per area di business differisce dal totale Gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di *business* (1,1 milioni e 21,9 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010 quest'ultimo include 21,5 milioni di proventi da negoziazione su operazioni di compravendita infragruppo del *retail*).

31 dicembre 2009	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
Dati economici				
Margine di interesse	215,8	(5,2)	243,3	441,7
Proventi da negoziazione	263,9	—	37,2	313,—
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	178,5	—	125,7	284,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	1,5	105,6	(0,2)	106,3
Margine di Intermediazione	659,7	100,4	406,—	1.145,3
Costi del personale	(113,8)	(2,8)	(97,6)	(209,4)
Spese amministrative	(43,9)	(1,3)	(156,9)	(185,—)
Costi di struttura	(157,7)	(4,1)	(254,5)	(394,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(87,7)	—	(182,7)	(270,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(82,6)	(6,6)	(0,9)	(90,4)
Altri utili/perdite	—	—	5,6	5,6
Risultato lordo	331,7	89,7	(26,5)	395,7
Imposte sul reddito	(122,2)	(2,7)	0,3	(124,6)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,1)	—	—	(1,—)
Utile Netto	208,4	87,—	(26,2)	270,1
Cost/Income (%)	23,9	4,1	62,7	34,4
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	14.496,8	—	3.745,7	13.502,7
Titoli disponibili per la vendita	5.187,—	119,—	3.156,4	7.807,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.333,3	—	1.021,7	1.334,—
Partecipazioni	414,9	2.565,3	0,5	3.037,7
Impieghi a clientela	24.821,8	—	12.104,3	33.468,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>3.427,4</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Raccolta	(43.068,8)	(259,8)	(19.331,3)	(52.904,1)
Attività di rischio ponderate	39.343,3	2.608,7	10.431,3	52.389,4
Dipendenti	853	—	2.450 (*)	3.196

(*) Include pro-forma 107 dipendenti del gruppo Esperia, non inclusi nel totale.

LO STATO PATRIMONIALE

Le principali voci patrimoniali, cui Capogruppo concorre per oltre la metà, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 30 giugno 2010):

Provvista — diminuisce lievemente da 53.852,3 a 52.905,7 milioni (-1,8%) a seguito di lievi riduzioni dei titoli in circolazione (da 35.193,3 a 34.584,9 milioni) e del ricorso al sistema bancario (da 9.097,9 a 8.370 milioni) parzialmente compensati dall'aumento della quota *retail* CheBanca! (+4,1%, da 9.561,1 a 9.950,8 milioni). Nel periodo si segnala l'emissione di un prestito subordinato (*Lower Tier II*) di 750 milioni.

Impieghi a clientela — crescono del 4,2% (da 33.701,5 a 35.102 milioni) principalmente per la ripresa del *corporate* (+6,9%) e del *retail* (+2,6%); per contro diminuiscono il *leasing* (-1,4%) e il *private banking* (-4,6%).

	30 giugno 2010	31 dicembre 2010	Variazione
	(€ milioni)		(%)
Corporate e Investment Banking	21.144,2	22.221,3	+5,1
– di cui: <i>leasing</i>	4.544,7	4.479,7	-1,4
Retail e Private Banking	12.557,3	12.880,7	+2,6
– di cui: <i>credito al consumo</i>	8.271,-	8.475,7	+2,5
<i>mutui ipotecari</i>	3.545,8	3.698,8	+4,3
<i>private</i>	740,5	706,2	-4,6
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA	33.701,5	35.102,-	+4,2

Gli apporti dei vari segmenti rimangono stabili con il CIB (che raggruppa l'attività di *corporate lending* finanza strutturata e *leasing*) al 63% e le famiglie (mutui e credito al consumo) al 35%.

In un contesto congiunturale che permane negativo per il comparto immobiliare (mutui e *leasing*), le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute) diminuiscono da 803,2 a 711,8 milioni (-11,4%) per effetto del miglioramento del *corporate* (161,5 milioni contro 243,6 milioni) e del credito al consumo (192,3 milioni contro 238,2 milioni); il tasso di copertura resta al di sopra del 50% e la qualità degli impieghi soddisfacente: l'incidenza di tali partite sul totale impieghi è dello 0,91% per il *large corporate* (1,47%), del 4,5% per il *leasing* (4,1%),

del 2,3% per il credito al consumo (2,9%) e del 2,7% per i mutui ipotecari (2,5%). Le sofferenze si ragguagliano allo 0,58% degli impieghi, in leggero aumento (0,56%) per effetto degli apporti del comparto *leasing* e mutui ipotecari.

A fine periodo le esposizioni (rischio di mercato e partecipazioni inclusi) superiori al 10% del patrimonio di vigilanza riguardano sette gruppi clienti (quattro in meno rispetto al giugno 2010) e ammontano, a valori ponderati, a 10.610,6 milioni (11.306,3 milioni).

Partecipazioni — passano da 3.348 a 3.445,8 milioni, dopo aver registrato utili netti di periodo per 110,2 milioni – di cui 105,1 milioni relativi ad Assicurazioni Generali, 4,6 milioni a RCS MediaGroup, 7,3 milioni a Telco e al netto delle perdite su Pirelli (5,7 milioni) – e riduzioni delle riserve da valutazione per 2,9 milioni. La plusvalenza netta sulle quotate ai prezzi del 31 dicembre è di 358,9 milioni (455,3 milioni), salita a 744,6 milioni alle quotazioni correnti.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 31.12.2010	Plus
		(€ milioni)		
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali	13,24	2.418,9	2.928,6	509,7
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i>	14,36	193,—	112,5	(80,5)
Pirelli & C. S.p.A.	4,49	101,5	132,6	31,1
Gemina	12,53	199,6	98,2	(101,4)
		<u>2.913,—</u>	<u>3.271,9</u>	<u>358,9</u>
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco	11,62	371,5		
Banca Esperia	50,—	58,—		
Burgo Group	22,13	76,4		
Athena Private Equity class A	24,27	25,8		
Fidia	25,—	1,1		
		<u>532,8</u>		
		<u>3.445,8</u>		

(*) Sull'intero capitale sociale.

L'andamento reddituale delle partecipazioni si è mantenuto in linea con le ipotesi poste a base delle analisi di *impairment* effettuate lo scorso 30 giugno. Tale *trend* è confermato dai prezzi di borsa che nel semestre hanno tutti evidenziato un aumento, e, pertanto, nessuna partecipazione è stata oggetto di *impairment*.

Titoli immobilizzati — il portafoglio è composto da titoli detenuti sino alla scadenza per 1.253,3 milioni (720,7 milioni) e da titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 731,1 milioni (734,7 milioni). Nell'esercizio il comparto dei titoli detenuti sino alla scadenza è cresciuto per effetto di acquisti sul mercato (60,9 milioni) e di trasferimenti di obbligazioni dal portafoglio disponibili per la vendita (473 milioni); gli altri movimenti dell'esercizio si riassumono in rimborsi per 7,6 milioni, variazioni positive per adeguamento del costo ammortizzato per 10,1 milioni e svalutazioni a conto economico per 7,3 milioni. Gli altri titoli in portafoglio non presentano evidenze di ulteriori *impairment* pur esprimendo una minusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine dicembre di 26,3 milioni (22,4 milioni lo scorso esercizio). I titoli ABS del comparto restano correlati ad attivi "domestici" e si incrementano da 326,3 a 332 milioni (cfr. Parte E, sez. C della Nota Integrativa).

Titoli disponibili per la vendita — il portafoglio è costituito da titoli di debito per 5.902,2 milioni (5.248,6 milioni), azioni per 1.634,5 milioni (1.538,8 milioni) e quote di fondi della *Compagnie Monégasque de Banque* per 15,7 milioni (38,3 milioni). Il comparto obbligazionario è stato caratterizzato da acquisti per oltre 2,1 miliardi (peraltro compensati da un alleggerimento del *trading book*), vendite e rimborsi per 0,9 miliardi ed il già citato trasferimento al portafoglio immobilizzato; a fine periodo gli adeguamenti al costo ammortizzato sono risultati positivi per 6,5 milioni mentre quelli al *fair value* negativi per oltre 126 milioni. I titoli ABS del comparto si incrementano da 42,5 a 56,1 milioni. I movimenti del comparto *equity* (che include anche le obbligazioni convertibili in azioni) riguardano investimenti netti per 91,9 milioni (di cui più della metà relativa ad investimenti non quotati) ed adeguamenti positivi al *fair value* di fine periodo per 32,4 milioni, di cui 27,3 milioni connessi a titoli oggetto di *impairment* lo scorso esercizio; a fine periodo sono state registrate rettifiche a conto economico su azioni quotate già oggetto di *impairment* per 2,6 milioni, cui si aggiungono rettifiche sul portafoglio non quotato per 9,5 milioni anche in questo caso connesse ad investimenti precedentemente svalutati.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 31.12.2010	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Sintonia S.A.	6,50	336,3	—	—	—
Cashes UCI		254,-	(9,-)	—	(26,2)
Delmi S.p.A.	6,—	97,3	—	—	(12,8)
Santè S.A.	9,99	82,2	—	(0,7)	—
Italmobiliare	9,5 - 5,47	52,9	5,9	—	18,3
Altre azioni quotate		489,9	32,4	(2,6)	(14,6)
Altre azioni non quotate		321,9	3,1	(8,8)	55,9
TOTALE AZIONI.....		1.634,5	32,4	(12,1)	20,6

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

La riserva da valutazione netta dell'intero comparto permane negativa per 132,8 milioni (rispetto ai 47,1 milioni dello scorso anno) sbilancio tra 20,6 milioni positivi del comparto azionario (14,7 milioni negativi) e le riserve negative dei titoli di debito (154,5 milioni contro 32,6 milioni) particolarmente penalizzate dalla crisi dei debiti sovrani; gli altri titoli concorrono per 1,1 milioni (0,2 milioni).

Impieghi netti di tesoreria — la voce si riduce da 14.976 a 11.139,5 milioni e include 534,9 milioni di disponibilità liquide (722,3 milioni), 5.772,9 milioni di titoli a reddito fisso (in calo rispetto ai 9.185,4 milioni del giugno scorso a seguito del ribilanciamento del portafoglio verso il *banking book*), 2.268,3 milioni di titoli azionari e fondi (in aumento rispetto ai 1.512,4 milioni del giugno scorso per effetto della maggiore operatività con la clientela), 432,1 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (430,8 milioni) ed impieghi netti a breve (pronti termine, depositi bancari, etc.) per 2.995,5 milioni (3.986,7 milioni). I titoli ABS in portafoglio si riducono da 75,6 a 62,3 milioni.

Attività materiali ed immateriali — diminuiscono da 762,6 a 756,2 milioni dopo ammortamenti di periodo per 20,8 milioni (di cui 2,9 milioni relativi agli attivi rivenienti dalla *purchase price allocation* Linea) che assorbono gli investimenti effettuati dalla Capogruppo (5,1 milioni, relativi ad un *up-grade* dei sistemi informativi), da Seteci (4,5 milioni connessi alla di ristrutturazione con ampliamento dell'immobile). *Goodwill* e marchi rimangono in carico rispettivamente per 365,9 milioni e 6,3 milioni.

Fondi del passivo — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (156,5 milioni contro 156,3 milioni) e dal TFR (26,8 milioni contro 27,3 milioni), entrambi in calo per effetto degli utilizzi di periodo.

Patrimonio Netto — aumenta di 253 milioni (da 6.330,3 a 6.583,3 milioni) dopo l'accantonamento dell'utile 2010 non distribuito (257,4 milioni) al netto delle riserve da valutazione (-7 milioni) che includono quelle rivenienti dall'applicazione dell'*equity method*. La riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita diminuisce di oltre 63 milioni (da -22,6 a -86,1 milioni); quella per la copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) migliora di oltre 55 milioni (da -99,5 a -44 milioni), mentre la riserva da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto si è ridotta da 162,1 a 161 milioni.

IL CONTO ECONOMICO

Il margine di interesse — l'aumento da 441,7 a 531,5 milioni riflette prevalentemente la dinamica positiva del segmento *retail* (+29,5%, da 243,3 a 315 milioni): da un lato per il contributo di CheBanca! (+38 milioni) il cui costo della provvista si è progressivamente ridotto per effetto del rinnovo della provvista a tassi inferiori; dall'altro, per l'apporto del credito al consumo (+32,1 milioni) che ha beneficiato di una ripresa dei volumi e di un diminuito costo del *funding*. Positivo anche l'andamento del *corporate* (+3,6%, da 215,8 a 223,6 milioni), sostenuto da maggiori stock di crediti (+5,1%).

Proventi da negoziazione — la voce include il risultato dell'attività di negoziazione per 105,4 milioni (173,3 milioni lo scorso anno), gli utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita per 15,2 milioni (131,1 milioni) e dividendi per 5,8 milioni (8,6 milioni). L'attività di *trading*, malgrado le turbolenze del mercato connesse alla crisi del debito sovrano, segna un risultato positivo anche in questo trimestre (+33,4 milioni) equamente suddiviso tra *fixed income* (13,4 milioni e 68,3 milioni nel semestre) ed *equity* (rispettivamente 20 milioni e 37,1 milioni).

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010
	(€ milioni)	
Proventi/(perdite) da <i>trading</i>	148,8	215,8
Valorizzazione di fine esercizio	23,4	(147,9)
Dividendi	1,1	37,5
TOTALE attività <i>trading</i>	173,3	105,4

Le commissioni e gli altri proventi netti — diminuiscono del 6,5% (da 284,3 a 265,9 milioni), principalmente per il minor apporto di *corporate e investment banking* che risente del rallentamento dell'attività di *capital market* (32,2 milioni contro 40 milioni); stabili le commissioni del credito al consumo (79,3 milioni contro 80,5 milioni) mentre permane debole il contributo del *private banking* (18,8 milioni contro 22,6 milioni) anche per l'assenza di *performance fees*.

I costi di struttura — aumentano da 394,4 a 407,2 milioni (+3,2%) essendo costituiti da:

- costi del personale per 214,6 milioni (209,4 milioni); includono 3,9 milioni relativi agli emolumenti degli amministratori (5,5 milioni) e 4,5 milioni di costi per *stock option* (2,6 milioni); l'aumento riflette il rafforzamento di organico nel semestre (da 3.196 a 3.320);
- costi di gestione e spese diverse per 192,6 milioni (185 milioni), di cui ammortamenti per 20,8 milioni (19,9 milioni) e spese amministrative per 169,9 milioni (166,3 milioni) così ripartite:

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali	17,3	24,1
Attività di recupero crediti	13,2	13,1
Marketing e comunicazione.....	33,1	37,9
Fitti e manutenzioni immobili	28,-	18,7
Elaborazione dati	15,6	15,9
Info provider	10,-	11,3
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	8,5	9,7
Spese di funzionamento	26,1	25,5
Altri costi del personale	5,2	5,8
Altri	4,8	3,8
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	4,5	4,1
TOTALE	<u>166,3</u>	<u>169,9</u>

Le rettifiche di valore su crediti — la riduzione conferma il progressivo miglioramento per tutte le aree di attività: servizi finanziari alle famiglie (da 182,7 a 169,9 milioni) e portafoglio *corporate* (da 87,7 a 49,5 milioni). Tale *trend* è confermato per il sesto trimestre consecutivo.

Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie — la voce include 7,4 milioni relativi al comparto obbligazionario, 2,6 milioni per adeguamento al *fair value* delle azioni quotate già svalutate negli esercizi precedenti e 9,9 milioni relative a perdite di valore durevoli su azioni non quotate e fondi di *private equity* e *venture capital*.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo il consueto schema.

Corporate e Investment Banking (wholesale banking e leasing)

	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010	Variazione 12/10-12/09
	(€ milioni)			(%)
Dati economici				
Margine di interesse	215,8	428,9	223,6	+3,6
Proventi da negoziazione	263,9	244,4	97,2	-63,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	178,5	332,4	163,7	-8,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	1,5	0,3	(7,2)	n.s.
Margine di Intermediazione	659,7	1.006,-	477,3	-27,6
Costi del personale	(113,8)	(211,3)	(124,1)	+9,1
Spese amministrative	(43,9)	(91,8)	(46,9)	+6,8
Costi di struttura	(157,7)	(303,1)	(171,-)	+8,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(87,7)	(156,-)	(49,5)	-43,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(82,6)	(135,8)	(15,-)	-81,8
Altri utili/(perdite)	—	—	0,1	n.s.
Risultato Lordo	331,7	411,1	241,9	-27,1
Imposte sul reddito	(122,2)	(166,7)	(94,7)	-22,5
Risultato di pertinenza di terzi	(1,1)	(1,4)	(2,5)	n.s.
Utile Netto	208,4	243,-	144,7	-30,6
Cost/Income (%)	23,9	30,1	35,8	
	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010	
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	14.496,8	16.362,2	12.790,9	
Titoli disponibili per la vendita	5.187,-	5.122,4	6.242,5	
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.333,3	1.454,5	1.983,6	
Partecipazioni	414,9	397,8	377,4	
Impieghi a clientela	24.821,8	24.629,5	26.515,1	
<i>di cui a società del Gruppo</i>	3.427,4	3.485,2	4.293,8	
Provvista	(43.068,8)	(44.921,7)	(44.963,7)	

Corporate e Investment Banking
31 dicembre 2010

	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di interesse	187,5	36,1	223,6
Proventi da negoziazione	97,2	—	97,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	162,2	1,5	163,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	(7,2)	—	(7,2)
Margine di Intermediazione	439,7	37,6	477,3
Costi del personale	(114,7)	(9,4)	(124,1)
Spese amministrative	(41,4)	(5,5)	(46,9)
Costi di struttura	(156,1)	(14,9)	(171,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(36,9)	(12,6)	(49,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(15,-)	—	(15,-)
Altri utili/(perdite)	0,1	—	0,1
Risultato Lordo	231,8	10,1	241,9
Imposte sul reddito	(89,9)	(4,8)	(94,7)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(2,5)	(2,5)
Utile Netto	141,9	2,8	144,7
Cost/Income (%)	35,5	39,6	35,8
Altre attività finanziarie	21.329,3	65,1	21.394,4
Impieghi a clientela	22.035,5	4.479,6	26.515,1
<i>di cui a società del Gruppo</i>	<i>4.293,8</i>	—	<i>4.293,8</i>
Erogato	n.d.	586,8	—
Dipendenti	716	207	923

Corporate e Investment Banking
31 dicembre 2009

	Wholesale	Leasing	Totale
	(€ milioni)		
Margine di interesse	178,8	37,-	215,8
Proventi da negoziazione	263,9	—	263,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	177,6	0,9	178,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	1,5	—	1,5
Margine di Intermediazione	621,8	37,9	659,7
Costi del personale	(104,7)	(9,1)	(113,8)
Spese amministrative	(37,5)	(6,4)	(43,9)
Costi di struttura	(142,2)	(15,5)	(157,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(70,5)	(17,2)	(87,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(82,6)	—	(82,6)
Altri utili/(perdite)	—	—	—
Risultato Lordo	326,5	5,2	331,7
Imposte sul reddito	(118,8)	(3,4)	(122,2)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(1,1)	(1,1)
Utile Netto	207,7	0,7	208,4
Cost/Income (%)	22,9	40,9	23,9
Altre attività finanziarie	21.373,1	58,9	21.432,-
Impieghi a clientela	20.127,3	4.694,5	24.821,8
<i>di cui a società del Gruppo</i>	3.427,4	—	3.427,4
Erogato	—	576,5	—
Dipendenti	624	211	835

Il primo semestre chiude con un risultato netto di 144,7 milioni; il calo rispetto allo scorso anno (208,4 milioni) è in larga misura attribuibile ai minori proventi da negoziazione (97,2 milioni contro 263,9 milioni, che scontano uno scenario di mercato decisamente meno favorevole rispetto allo scorso anno) e da cessioni di azioni disponibili per la vendita (lo scorso anno è stata ceduta una *tranche* del possesso Fiat con un ricavo di oltre 70 milioni). Il calo dei ricavi (da 659,7 a 477,3 milioni) riflette i seguenti andamenti:

- il margine di interesse aumenta del 3,6%, da 215,8 a 223,6 milioni, esclusivamente per l'apporto del segmento *wholesale* (da 178,8 a 187,5 milioni) che beneficia di un favorevole *repricing* dell'attivo; stabile il *leasing* (36,1 milioni contro 37 milioni);
- i proventi da negoziazione diminuiscono da 263,9 a 97,2 milioni per effetto di minori utili da cessione del portafoglio disponibile per la vendita (3,9 milioni contro 84,6 milioni) e di utili da *trading* più che dimezzati (da 170,8 a 87,5 milioni) in linea con l'andamento altalenante degli *spread* creditizi, in restringimento nell'autunno 2009 ed in marcato allargamento alla fine di questo semestre;
- le commissioni ed altri proventi si riducono da 178,5 a 163,7 milioni, scontando una fase di mercato ancora incerta per l'attività di *corporate e investment banking*.

L'aumento dei costi (+8,4%, da 157,7 a 171 milioni) riflette maggiori costi del personale (124,1 milioni contro 113,8 milioni) connessi al rafforzamento della struttura in Italia ed all'estero ed il correlato aumento dei costi amministrativi (da 43,9 a 46,9 milioni).

Le rettifiche su crediti (49,5 milioni) registrano un vistoso calo rispetto allo scorso anno (87,7 milioni), interamente attribuibile al comparto *corporate* (36,9 milioni contro 70,5 milioni) che nel semestre registra il rimborso di due partite incagliate (senza ulteriori perdite di valore). Le svalutazioni su altre attività finanziarie (15 milioni) riguardano l'allineamento al *fair value* di azioni quotate già oggetto di *impairment* (2,6 milioni) e perdite durevoli di valore su azioni non quotate e obbligazioni (12,4 milioni).

L'attività creditizia e di finanza strutturata — i finanziamenti alle imprese, escludendo quindi quelli alle società del Gruppo, si incrementa

del 6,9% (da 16.599,6 a 17.741,7 milioni) evidenziando i primi segnali di ripresa della domanda. L'esposizione verso l'estero rappresenta poco più di un terzo del portafoglio e si ripartisce in particolare tra Spagna (9,7% del totale degli impieghi erogati), Francia (8,6%) e Germania (6,2%). L'area ha generato il 40% dei ricavi del *wholesale banking*.

La raccolta e la tesoreria — la raccolta, pressoché stabile a 44.963,7 milioni (44.921,7 milioni), è costituita da: 37.956,1 milioni di titoli in circolazione (38.625,1 milioni), di cui 253,9 milioni (798,4 milioni) di raccolta a breve (CD e *Commercial paper*); 3.772,2 milioni di depositi e conti correnti (3.099,9 milioni) e 3.235,4 milioni di altra raccolta (3.182,7 milioni) principalmente riferibile al *leasing*. La tesoreria è costituita da 239,4 milioni di disponibilità liquide (264,2 milioni), 5.562,6 milioni di titoli di debito (9.002,1 milioni), 1.962,6 milioni di azioni (1.214,2 milioni), 413,7 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (367,5 milioni) e 5.440 milioni di impieghi netti a breve termine (6.249,3 milioni). L'area ha generato il 37% circa dei ricavi del *wholesale banking*.

Titoli immobilizzati e obbligazioni disponibili per la vendita — includono titoli detenuti sino alla scadenza per 1.252,6 milioni (720 milioni), titoli di debito non quotati (iscritti al costo) per 731,1 milioni (734,6 milioni) e obbligazioni del comparto disponibili per la vendita per 4.751,2 milioni (3.727,3 milioni). Nel periodo si segnalano acquisti per 1.931 milioni (pressoché esclusivamente nel comparto disponibili per la vendita), vendite e rimborsi per 297,7 milioni, il giroconto dal comparto disponibili per la vendita a detenuti sino alla scadenza per 473 milioni, variazioni per adeguamento del costo ammortizzato per 20,3 milioni, svalutazioni a conto economico per 7,4 milioni ed adeguamenti al *fair value* negative per 101 milioni. Le turbolenze dei mercati a seguito della crisi dei debiti sovrani dei paesi c.d. “periferici” hanno penalizzato l'andamento della riserva disponibile per la vendita che incrementa il saldo negativo a 136,1 milioni (da 32,3 milioni lo scorso 30 giugno) e le minusvalenze potenziali del portafoglio immobilizzato che salgono da 40,4 a 42,9 milioni.

Le partecipazioni e le azioni disponibili per la vendita — il comparto, che include gestionalmente, oltre alle azioni ed obbligazioni convertibili del portafoglio disponibile per la vendita, le partecipazioni in Gemina, Pirelli & C. e Burgo Group, salda in 1.868,7 milioni (1.792,9 milioni) dopo acquisti per 153,9 milioni, disinvestimenti per 85,4 milioni

con utili per 7,7 milioni (comprensivi di 3,2 milioni di riserve maturate negli esercizi precedenti), svalutazioni (*impairment*) su azioni disponibili per la vendita per 7,6 milioni, adeguamenti positivi al *fair value* di fine periodo per 29,2 milioni ed allineamenti al pro-quota del patrimonio netto negativi per 10,8 milioni (di cui 7,2 milioni registrati a conto economico) dopo lo scarico del dividendo incassato su Pirelli & C. (9,5 milioni). La riserva di patrimonio netto delle azioni disponibili per la vendita torna positiva a 19,2 milioni (da -13,2 milioni al 30 giugno scorso).

L'investment banking — il semestre ha registrato un aumento del controvalore dei mandati di *advisory* seguiti dall'Istituto (da 23 a 26 miliardi) con una correlata crescita dei ricavi (+29%, da 43 a 56 milioni) cui hanno significativamente contribuito (per oltre il 60%) clienti esteri ed operazioni *cross border*. In rallentamento per contro l'attività di *capital market* e in particolare l'area *equity* (4,2 miliardi di collocamenti contro 13,9 miliardi); complessivamente l'area ha generato oltre il 20% dei ricavi del *wholesale banking*.

Il leasing — il semestre chiude con un utile di 2,8 milioni in miglioramento rispetto allo scorso anno (0,7 milioni) per effetto delle minori rettifiche su crediti (12,6 milioni contro 17,2 milioni). I ricavi restano stabili (37,6 milioni contro 37,9 milioni) così come i costi di struttura (14,9 milioni contro 15,5 milioni). Gli impieghi a clientela passano da 4.544,7 a 4.479,6 milioni con un erogato nel periodo di 586,8 milioni (576,5 milioni).

Principal Investing (portafoglio di investimento azionario)

	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010	Variazione 12/10-12/09
	(€ milioni)			(%)
Dati economici				
Margine di interesse	(5,2)	(9,6)	(3,9)	-25,-
Proventi da negoziazione	—	—	—	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	—	—	—	n.s.
Valorizzazione <i>equity method</i>	105,6	213,4	116,7	+10,5
Margine di Intermediazione	100,4	203,8	112,8	+12,4
Costi del personale	(2,8)	(5,5)	(2,8)	n.s.
Spese amministrative	(1,3)	(2,6)	(1,2)	-7,7
Costi di struttura	(4,1)	(8,1)	(4,-)	-2,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(6,6)	(12,2)	(4,5)	-31,8
Risultato Lordo	89,7	183,5	104,3	+16,3
Imposte sul reddito	(2,7)	1,-	1,-	-137,-
Utile Netto	87,-	184,5	105,3	+21,-

	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010
	(€ milioni)		
Titoli disponibili per la vendita	119,-	114,8	133,9
Partecipazioni	2.565,3	2.892,2	3.010,3

Il semestre chiude con un profitto di 105,3 milioni (87 milioni lo scorso anno) in aumento per il ritorno all'utile di RCS MediaGroup (4,6 milioni contro una perdita di 4,7 milioni) e di Telco (7,3 milioni contro una perdita di 4,2 milioni), e malgrado un apporto di Assicurazioni Generali lievemente in calo da 116,4 a 105,1 milioni. Il valore di iscrizione delle partecipazioni cresce di 118,1 milioni pressoché integralmente attribuibili al pro-quota dell'utile di periodo. Il residuo portafoglio (attività di *merchant banking* e *private equity*) si incrementa da 114,8 a 133,9 milioni a seguito di investimenti per 22,3 milioni, rettifiche a conto economico per 4,5 milioni e adeguamenti al *fair value* per 1,3 milioni.

Retail e Private Banking (servizi finanziari alle famiglie e private banking)

	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010	Variazione 12/10-12/09
	(€ milioni)			(%)
Dati economici				
Margine di interesse	243,3	525,7	315,-	+29,5
Proventi da negoziazione	37,2	79,2	49,-	+31,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	125,7	240,-	122,2	-2,8
Valorizzazione <i>equity method</i>	(0,2)	(0,3)	—	n.s.
Margine di Intermediazione	406,-	844,6	486,2	+19,8
Costi del personale	(97,6)	(193,1)	(97,4)	-0,2
Spese amministrative	(156,9)	(311,6)	(151,8)	-3,3
Costi di struttura	(254,5)	(504,7)	(249,2)	-2,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(182,7)	(360,8)	(169,9)	-7,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,9)	(1,9)	(0,4)	-55,6
Altri utili/(perdite)	5,6	5,2	—	n.s.
Risultato Lordo	(26,5)	(17,6)	66,7	n.s.
Imposte sul reddito	0,3	(14,-)	(28,7)	n.s.
Utile Netto	(26,2)	(31,6)	38,-	n.s.
	31 dicembre 2009	Esercizio 2009/10	31 dicembre 2010	
	(€ milioni)			
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	3.745,7	4.086,8	4.212,6	
Titoli disponibili per la vendita	3.156,4	2.571,8	2.065,6	
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.021,7	2.507,4	2.555,5	
Partecipazioni	0,5	1,4	—	
Impieghi a clientela	12.104,3	12.563,9	12.894,7	
Provvista	(19.331,3)	(20.999,9)	(21.183,2)	

Il semestre segna il ritorno all'utile che si attesta a 38 milioni (rispetto alla perdita di 26,2 milioni registrata lo scorso anno) per effetto dell'incremento dei ricavi (+19,8%, da 406 a 486,2 milioni), risparmi di costo (-2,1%, da 254,5 a 249,2 milioni) e minori rettifiche su crediti (-7%, da 182,7 a 169,9 milioni). I ricavi beneficiano del maggior margine di interesse (+29,5%, da 243,3 a 315 milioni) sostenuto dal contributo positivo di tutti e tre i comparti e dei maggiori proventi da negoziazione

(49 milioni contro 37,2 milioni) realizzati da CheBanca! nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria. I risparmi di costo sono stati conseguiti da CheBanca! e *Compagnie Monégasque de Banque* ed hanno peraltro assorbito la lieve crescita dei costi del credito al consumo (+2 milioni), connessa al rafforzamento delle strutture. Le minori rettifiche su crediti (da 182,7 a 169,9 milioni) riguardano unicamente il credito al consumo (-10,3%, da 172,3 a 154,5 milioni) mentre il comparto mutui ipotecari mostra un aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (da 9,1 a 15 milioni) che tuttavia si attesta sui livelli registrati negli ultimi quattro trimestri.

Di seguito la divisione per segmenti di attività:

Retail e Private Banking 31 dicembre 2010	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse	257,5	43,4	14,1	315,-
Proventi da negoziazione	0,2	43,2	5,6	49,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	83,3	3,5	35,4	122,2
Valorizzazione <i>equity method</i>	—	—	—	—
Margine di Intermediazione	341,-	90,1	55,1	486,2
Costi del personale	(41,4)	(28,5)	(27,5)	(97,4)
Spese amministrative	(76,5)	(61,9)	(13,4)	(151,8)
Costi di struttura	(117,9)	(90,4)	(40,9)	(249,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(154,5)	(15,-)	(0,4)	(169,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,1)	—	(0,3)	(0,4)
Altri utili/(perdite)	—	—	—	—
Risultato Lordo	68,5	(15,3)	13,5	66,7
Imposte sul reddito	(28,8)	0,6	(0,5)	(28,7)
Utile Netto	39,7	(14,7)	13,-	38,-
Cost/Income (%)	34,6	n.s.	74,2	51,3
Partecipazioni	—	—	—	—
Altre attività finanziarie	429,9	7.075,-	1.328,8	8.833,7
Impieghi a clientela	8.475,8	3.698,8	720,1	12.894,7
Erogato	2.205,5	383,5	—	2.589,-
Filiali	146	42	—	188
Dipendenti	1.316	869	333	2.518

Retail e Private Banking
31 dicembre 2009

	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse	225,4	5,4	12,5	243,3
Proventi da negoziazione	—	29,2	8,—	37,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	84,8	2,7	38,2	125,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	(0,2)	—	—	(0,2)
Margine di Intermediazione	310,—	37,3	58,7	406,—
Costi del personale	(39,6)	(30,6)	(27,4)	(97,6)
Spese amministrative	(76,3)	(62,7)	(17,9)	(156,9)
Costi di struttura	(115,9)	(93,3)	(45,3)	(254,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(172,3)	(9,1)	(1,3)	(182,7)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(0,9)	(0,9)
Altri utili/(perdite)	—	—	5,6	5,6
Risultato Lordo	21,8	(65,1)	16,8	(26,5)
Imposte sul reddito	(16,—)	16,3	—	0,3
Utile Netto	5,8	(48,8)	16,8	(26,2)
Cost/Income (%)	37,4	n.s.	77,2	62,7
Partecipazioni	0,5	—	—	0,5
Altre attività finanziarie	689,6	5.465,—	1.769,6	7.923,7
Impieghi a clientela	8.038,7	3.418,—	647,7	12.104,4
Erogato	1.873,2	443,—	—	2.316,2
Filiali	146	65	—	211
Dipendenti	1.279	842	329	2.450

Quanto ai singoli comparti, il credito al consumo mostra ricavi in crescita da 310 a 341 milioni (+10%) per effetto dell'andamento del margine di interesse (cresciuto da 225,4 a 257,5 milioni) e di un flusso commissionale pressoché in linea con lo scorso anno (83,3 milioni contro 84,8 milioni). I maggiori costi (da 115,9 a 117,9 milioni) scontano un limitato incremento contrattuale del costo del lavoro e l'adeguamento delle strutture (+1,8 milioni di costi del personale). L'utile netto cresce da 5,8 a 39,7 milioni dopo minori rettifiche su crediti (154,5 milioni contro 172,3 milioni) che riflettono la migliorata rischiosità del portafoglio, confermata dal calo delle attività deteriorate (scese da 238,2 a 192,3 milioni, ossia dal 2,89% al 2,26%). Parallelamente gli impieghi sono cresciuti nel semestre del 2,5% (da 8.271 a 8.475,8 milioni) con un erogato di periodo di 2.205,5 milioni, in aumento del 17,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1.873,2 milioni).

L'attività di banca *retail* (CheBanca!) evidenzia una perdita netta di 14,7 milioni, in diminuzione rispetto allo scorso anno (48,8 milioni) per l'incremento dei ricavi (da 37,3 a 90,1 milioni) attribuibili al miglioramento del margine di interesse (43,4 milioni contro 5,4 milioni) e ai maggiori utili da realizzo (43,2 milioni contro 29,2 milioni). Rispetto all'esercizio precedente i costi di struttura diminuiscono da 93,3 a 90,4 milioni beneficiando soprattutto della cessazione di erogazione dell'attività in Francia a partire dal 1° gennaio 2010. In aumento il costo del rischio (15 milioni contro 9,1 milioni), in linea però con la media degli ultimi 4 trimestri; specularmente crescono le attività deteriorate da 90,2 a 100,7 milioni. A fine dicembre la provvista *retail* è pari a 9.950,8 milioni, in aumento del 4,1% rispetto al 30 giugno scorso (9.561,1 milioni). Gli impieghi sono cresciuti a 3.698,8 milioni (3.545,8 milioni) con un minor erogato nei sei mesi (383,5 milioni contro 443 milioni).

Il *private banking* chiude con un utile di 13 milioni, in calo rispetto allo scorso esercizio (16,8 milioni che includevano tuttavia 5,5 milioni di proventi straordinari). I ricavi flettono (da 58,7 a 55,1 milioni) per i minori utili da negoziazione (5,6 milioni contro 8 milioni); la flessione delle commissioni (35,4 milioni contro 38,2 milioni) è assorbita dal margine di interesse (in crescita da 12,5 a 14,1 milioni). Il risultato lordo, al netto dei proventi straordinari, è cresciuto da 11,3 a 13,5 milioni anche per i minori costi di struttura e rettifiche su crediti e titoli (rispettivamente 40,9 milioni contro 45,3 milioni e 0,7 milioni contro 2,2 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati a fine semestre ammontano a netti 12,1 miliardi (11,7

miliardi), di cui 5,7 miliardi (invariati) per la *Compagnie* e 6,4 miliardi (6 miliardi) per Banca Esperia.

* * *

Private Banking 31 dicembre 2010	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse	12,9	1,1	0,1	14,1
Proventi da negoziazione	5,7	(0,2)	0,1	5,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	17,2	15,2	3,-	35,4
Margine di Intermediazione	35,8	16,1	3,2	55,1
Costi del personale	(15,-)	(11,-)	(1,5)	(27,5)
Spese amministrative	(8,7)	(4,3)	(0,4)	(13,4)
Costi di struttura	(23,7)	(15,3)	(1,9)	(40,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(0,4)	—	—	(0,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,3)	—	—	(0,3)
Altri utili/(perdite)	—	—	—	—
Risultato Lordo	11,4	0,8	1,3	13,5
Imposte sul reddito	—	(0,2)	(0,3)	(0,5)
Utile Netto	11,4	0,6	1,-	13,-
Cost/Income (%)	66,2	n.s.	59,4	74,2
Attivi gestiti/amministrati	5.712,-	6.366,-	n.d.	12.078,-
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.507,-	1.507,-

Private Banking
31 dicembre 2009

	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse	11,5	0,9	0,1	12,5
Proventi da negoziazione	7,9	—	0,1	8,—
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	20,7	14,1	3,4	38,2
Margine di Intermediazione	40,1	15,—	3,6	58,7
Costi del personale	(14,9)	(10,4)	(2,1)	(27,4)
Spese amministrative	(11,6)	(5,5)	(0,8)	(17,9)
Costi di struttura	(26,5)	(15,9)	(2,9)	(45,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,2)	—	(0,1)	(1,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,9)	—	—	(0,9)
Altri utili/(perdite)	5,6	—	—	5,6
Risultato Lordo	17,1	(0,9)	0,6	16,8
Imposte sul reddito	(0,1)	0,3	(0,2)	—
Utile Netto	17,—	(0,6)	0,4	16,8
Cost/Income (%)	66,1	n.s.	80,6	77,2
Attivi gestiti/amministrati	5.297,—	5.567,—	—	10.864,—
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.541,—	1.541,—

L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

MEDIOBANCA

I primi sei mesi dell'esercizio mostrano un utile netto di 130,1 milioni, in calo rispetto allo scorso anno (167,1 milioni) che aveva beneficiato di proventi da negoziazione particolarmente elevati (278,8 milioni) in un contesto di mercato particolarmente favorevole. I ricavi pertanto diminuiscono da 603,9 a 432,6 milioni per i seguenti andamenti:

- il margine di interesse aumenta dell'8,8% (da 155,4 a 169,1 milioni), per l'incremento dei rendimenti;
- i proventi da negoziazione flettono da 278,8 a 101 milioni per i minori utili da cessione di titoli disponibili per la vendita (11,5 milioni contro 107 milioni) e il minor apporto del *trading* (da 171,8 a 89,4 milioni);
- le commissioni ed altri proventi calano del 9,8%, attestandosi a 153 milioni (169,7 milioni lo scorso anno) per il minor contributo del comparto *capital market*.

L'aumento dei costi di struttura (+9,6%, da 146,9 a 161 milioni) è distribuito tra costi del personale (+9,5 milioni) ed altre spese amministrative (+4,6 milioni) e riflette lo sviluppo delle attività di banca d'affari all'estero.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 37 milioni, segnando un sensibile miglioramento rispetto al primo semestre 2009 (70,2 milioni) in linea col *trend* registrato negli ultimi trimestri.

Le svalutazioni delle attività finanziarie si riducono rispetto allo scorso anno (da 106,7 a 19,5 milioni) e riguardano per 12,1 milioni azioni disponibili per la vendita (ad incremento dell'*impairment* effettuato negli esercizi precedente) e per 7,4 milioni obbligazioni immobilizzate iscritte al costo.

Quanto ai dati patrimoniali:

- la provvista segna un lieve incremento di 340,6 milioni (da 40.737,6 a 41.078,2 milioni), riferibile principalmente ai finanziamenti da banche

terze, mentre i titoli in circolazione si mantengono stabili a 36.241,6 milioni (36.150,3 milioni al 30 giugno); tra le emissioni del periodo si segnalano 750 milioni di un prestito subordinato *Lower Tier II*;

- i finanziamenti alla clientela aumentano da 20.194,7 a 21.926 milioni (+8,6%); quelli a favore di società del Gruppo da 7.642 a 8.077,3 milioni;
- le partecipazioni rimangono pressoché stabili a 2.828,4 milioni e alle quotazioni di fine dicembre (*fair value*) la plusvalenza netta è di 1.678,8 milioni (2.036,6 milioni se calcolata alle quotazioni correnti);
- i titoli immobilizzati crescono da 1.454,5 a 1.983,6 milioni per effetto principalmente di un trasferimento dal portafoglio disponibili per la vendita (473 milioni); la minusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine dicembre è di 42,9 milioni (40,4 milioni);
- i titoli disponibili per la vendita aumentano da 5.237,1 a 6.376,5 milioni e sono costituiti per 4.751,2 milioni da obbligazioni (3.727,3 milioni), per 1.625,2 milioni da azioni e titoli convertibili (1.509,9 milioni). L'incremento delle obbligazioni è connesso ad acquisti sul mercato per oltre 1,8 miliardi al netto di 290,2 milioni di vendite, al già citato trasferimento e alle valorizzazioni al *fair value* di fine periodo (-101 milioni). Quanto alle azioni, nel periodo crescono per effetto di investimenti netti di 90,8 milioni, oltre a 30,7 milioni di valorizzazioni positive al *fair value* di fine periodo, al netto delle svalutazioni (-12,1 milioni);
- gli impieghi netti di tesoreria saldano in 13.068,7 milioni (16.241,4 milioni) e includono 201,2 milioni di disponibilità presso banche (218,2 milioni), 7.355,4 milioni di titoli (9.962,4 milioni), 978,5 milioni di valorizzazione negative su contratti derivati (568,3 milioni positive) e 6.490,6 milioni di impieghi a breve termine (6.629,1 milioni);
- il patrimonio netto dell'Istituto, pari a 4.741,8 milioni (4.675,5 milioni lo scorso giugno) include: capitale per 430,6 milioni, riserve da valutazione negative per 72,9 milioni ed altre riserve ed avanzo utili per 4.357,1 milioni.

* * *

Con riferimento alle cause promosse a carico di Mediobanca, in solido con altri soggetti, per il preteso mancato lancio di un'OPA su Fondiaria nel 2002, quelle complessivamente in essere sono tredici per una richiesta di risarcimento complessiva di circa 100 milioni e presentano la seguente situazione processuale:

- cinque cause con sentenza favorevole all'Istituto presso la Corte di Appello di Milano, di cui tre già impugnate da controparte in Cassazione;
- sette cause con giudizio sfavorevole del Tribunale di Milano in primo grado, già appellate;
- una causa con sentenza favorevole in primo grado del Tribunale di Firenze, appellata da controparte.

* * *

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (*)

	31 dicembre 2009	30 giugno 2010	31 dicembre 2010	Variazione Dic.10/Dic.09
		(€ milioni)		%
Margine di interesse	155,4	294,6	169,1	+8,8
Proventi da negoziazione	278,8	277,-	101,-	-63,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	169,7	308,5	153,-	-9,8
Dividendi su partecipazioni	—	70,2	9,5	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	603,9	950,3	432,6	-28,4
Costi del personale	(107,8)	(197,3)	(117,3)	+8,8
Spese amministrative	(39,1)	(83,1)	(43,7)	+11,8
COSTI DI STRUTTURA	(146,9)	(280,4)	(161,-)	+9,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(70,2)	(113,3)	(37,-)	-47,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	(106,7)	(165,3)	(19,5)	-81,7
Altri utili/(perdite)	—	(0,2)	—	n.s.
RISULTATO LORDO	280,1	391,1	215,1	-23,2
Imposte sul reddito	(113,-)	(147,-)	(85,-)	-24,8
UTILE NETTO	167,1	244,1	130,1	-22,1

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (*)

	31 dicembre 2009	30 giugno 2010	31 dicembre 2010
		(€ milioni)	
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	14.114,1	16.241,4	13.068,7
Titoli disponibili per la vendita	5.306,-	5.237,1	6.376,5
Titoli immobilizzati	1.333,3	1.454,5	1.983,6
Impieghi a clientela	20.919,1	20.194,7	21.926,-
Partecipazioni	2.828,1	2.828,3	2.828,4
Attività materiali e immateriali	127,9	130,6	129,2
Altre attività	302,1	519,6	366,5
Totale Attivo	<u>44.930,6</u>	<u>46.606,2</u>	<u>46.678,9</u>
Passivo e Netto			
Provvista	39.173,4	40.737,6	41.078,2
Altre voci del passivo	622,9	788,3	568,3
Fondi del passivo	160,8	160,7	160,5
Patrimonio netto	4.806,4	4.675,5	4.741,8
Utile dell'esercizio	167,1	244,1	130,1
Totale Passivo e Netto	<u>44.930,6</u>	<u>46.606,2</u>	<u>46.678,9</u>

(*) In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione

* * *

Venendo alle altre Società del Gruppo:

- *Compass S.p.A.*, Milano (*credito al consumo; 100% Mediobanca*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile di 30,4 milioni (213 mila nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 151,8 milioni (170 milioni) e imposte per 25,2 milioni (13 milioni).

Gli impieghi alla clientela sono in crescita del 2,4% rispetto al 30 giugno scorso (8.111,6 milioni contro 7.918 milioni).

Lo scorso 28 settembre Compass ha rivisto la collaborazione con *Ducati Motor Holding* attraverso la stipula di un nuovo accordo commerciale e l'acquisto del 50% del capitale di *Ducati Financial Services*, fusa per incorporazione in Compass, con efficacia 1° luglio 2010.

- *Futuro S.p.A.*, Milano (*cessione del quinto; 100% Compass*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 2,7 milioni (1,8 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 0,8 milioni (0,3 milioni) e imposte per 1,5 milioni (1 milione). Gli impieghi alla clientela sono aumentati del 3,9% rispetto a 30 giugno scorso (da 609,8 a 633,8 milioni).

- *CheBanca! S.p.A.*, Milano (*retail banking; 100% Compass*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con una perdita netta di 15 milioni, inferiore del 70% rispetto a quella registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (49,3 milioni), dopo 0,7 milioni (16,2 milioni) di effetto positivo delle imposte. Il miglioramento del risultato operativo (con una riduzione della perdita da 65,5 a 15,7 milioni) beneficia della crescita dei ricavi (da 36,9 a 90 milioni) in particolare del margine di interesse (da 5 a 44,2 milioni), della riduzione dei costi (da 93,3 a 90,7 milioni) solo parzialmente assorbiti dalle maggiori rettifiche di valore (da 9,1 a 15 milioni).

La raccolta al dettaglio, pari al 31 dicembre a 9.956,8 milioni è aumentata di circa il 4% rispetto al 30 giugno scorso (9.561,1 milioni).

Le forme tecniche di raccolta (fino a ottobre conto deposito, conto corrente, conto tascabile e pronti termine) sono state ampliate con l'offerta del conto deposito *business*.

Con riferimento all'attività di mutui ipotecari, gli impieghi alla clientela sono aumentati del 4% circa rispetto al 30 giugno (da 3.546,1 a 3.699,1 milioni).

- *SelmaBipiemme Leasing S.p.A.*, Milano (*leasing; 60% Compass*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 2 milioni a fronte di una lieve perdita nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-0,3 milioni), dopo dividendi invariati per 2,7 milioni e rettifiche su crediti per 8 milioni (13,7 milioni); gli impieghi a fine periodo sono diminuiti del 2% rispetto al 30 giugno (2.432,5 milioni contro 2.487 milioni).
- *Palladio Leasing S.p.A.*, Vicenza (*leasing; 95% SelmaBipiemme; 5% azioni proprie*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 3,2 milioni, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1,9 milioni), dopo rettifiche su crediti per 3,5 milioni e imposte per 1,9 milioni (rispettivamente 2,7 milioni e 1,1 milioni); gli impieghi a fine periodo sono in lieve crescita rispetto al 30 giugno (da 1.609,1 a 1.635,4 milioni).
- *Teleleasing S.p.A.*, Milano (*leasing; 80% SelmaBipiemme*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 2,9 milioni (sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente), dopo rettifiche su crediti per 1,1 milioni e imposte per 1,7 milioni (rispettivamente 0,7 milioni e 1,8 milioni); gli impieghi a fine periodo sono diminuiti del 6% rispetto al 30 giugno (498 milioni contro 529,9 milioni).
- *Cofactor S.p.A.*, Milano (*acquisto di crediti pro soluto; 100% Compass*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto di 748 mila (504 mila nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), dopo imposte per 293 mila (165 mila). Il portafoglio crediti al 31 dicembre è iscritto per un valore di 96,6 milioni (contro 93,5 milioni al 30 giugno).
- *Creditech S.p.A.*, Milano (*amministrazione di crediti c/terzi; 100% Compass*): i primi sei mesi dell'esercizio chiudono con un utile netto

di 1,9 milioni (2,2 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) dopo imposte per 1 milione (1,1 milioni).

- *Compagnie Monégasque de Banque, Monaco (100% Mediobanca)*: il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre salda con un utile di 24,7 milioni (32,6 milioni) dopo commissioni nette per 24,7 milioni (39,1 milioni). Gli impieghi assommano a 706,6 milioni (631,9 milioni lo scorso 31 dicembre) e la provvista a 1.211,7 milioni (1.504,3 milioni). Gli attivi in gestione/amministrazione netti ammontano a 5,7 miliardi (5,3 miliardi) in crescita dell'8% circa.
- *Banca Esperia S.p.A., Milano (partecipazione al 50%)*: il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre prevede un utile ante imposte di 2,5 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente (0,3 milioni) malgrado costi di ristrutturazione e oneri non ricorrenti per complessivi 7,3 milioni (4,3 milioni). Il margine di intermediazione cresce da 57,6 a 64,2 milioni grazie all'apporto delle commissioni nette passate da 51,7 a 57,2 milioni (pur in presenza di un calo delle commissioni di *performance*) connesso alla crescita delle masse in gestione, passate da 11,2 a 12,7 miliardi.
- *Spafid - Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A., Milano (100% Mediobanca)*: la semestrale evidenzia un utile di 337 mila (409 mila), dopo imposte per 198 mila (210 mila). I titoli in amministrazione fiduciaria al 31 dicembre erano pari a 2.059,5 milioni (2.121,1 milioni al 30 giugno).
- *Prudentia Fiduciaria S.p.A., Milano (100% Mediobanca)*: la semestrale mostra un utile di 302 mila (11 mila), dopo imposte per 165 mila (35 mila). I titoli in amministrazione fiduciaria al 31 dicembre erano pari a 66 milioni (66,6 milioni al 30 giugno).
- *Mediobanca International (Luxembourg) S.A., Lussemburgo (99% Mediobanca; 1% Compass)*: nel semestre ha generato un utile di 18,3 milioni (12,3 milioni) grazie al miglioramento del margine di intermediazione (da 23,2 a 17,3 milioni) che beneficia di un aumento del margine di interesse (da 14,1 a 15,3 milioni) e delle commissioni nette (da 7,1 a 9 milioni). Gli impieghi a clientela diminuiscono da 3.844,3 a 3.741,5 milioni; la raccolta obbligazionaria si riduce da 1.893,6 a 1.703,6 milioni ed analogo *trend* si registra sulla provvista a

breve termine (Certificati di Deposito ed Euro *Commercial Paper*) da 741,4 a 207,3 milioni. Il patrimonio netto è pari a 166,5 milioni (131 milioni).

- *Prominvestment in liquidazione*, Roma (100% *Mediobanca*): la semestrale registra una perdita di 284 mila (256 mila) dopo commissioni nette per 233 mila (266 mila).
- *MB Securities USA LLC.*, New York (100% *Mediobanca*): la Società, che svolge attività di raccolta ordini, registra un utile di 313 mila dollari (136 mila dollari lo scorso anno).
- *R. & S. – Ricerche e Studi S.p.A.*, Milano (100% *Mediobanca*): il primo semestre dell'esercizio si è concluso con un utile di 18 mila, dopo aver addebitato all'Istituto servizi e spese per 0,5 milioni (0,7 milioni). La società ha realizzato la trentacinquesima edizione dell'Annuario "R&S", che comprende le analisi dei principali gruppi italiani quotati, un aggiornamento dell'indagine sulle banche europee basato su dati semestrali e – in collaborazione con *Il Sole 24 Ore* – le consuete analisi trimestrali dei bilanci dei titoli "*blue chip*". E' stato inoltre pubblicato e presentato il volume che chiude la prima fase del progetto di ricerca sulle medie imprese europee (riguardante Italia, Germania e Spagna) in collaborazione con *l'IfM (Institut für Mittelstandsforschung)* di Bonn e *l'UCM (Universidad Complutense de Madrid)*.

Il prevedibile andamento della gestione

La seconda parte dell'esercizio dovrebbe caratterizzarsi per ricavi sostanzialmente in linea col primo semestre per tutte le voci fatto salvo ovviamente il risultato del *trading*, connesso all'andamento dei mercati. Il costo del rischio dovrebbe confermare il *trend* di progressiva riduzione sia per l'attività *corporate* che per quella *retail*.

Prospetto di raccordo tra i dati della Capogruppo e quelli del bilancio consolidato

(importi in € migliaia)	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Saldo al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	4.741.782	130.109
Eccedenze nette, rispetto ai valori di carico, relative a società consolidate	17.984	57.443
Altre rettifiche e riclassifiche di consolidamento, inclusi gli effetti delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.823.468	77.014
Dividendi incassati nell'esercizio	—	(1.642)
TOTALE	6.583.234	262.924

Milano, 25 febbraio 2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI CONTABILI

CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)

	Voci dell'attivo	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
		(migliaia di €)	(migliaia di €)
10.	Cassa e disponibilità liquide	35.570	26.802
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.941.064	16.375.379
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.552.403	6.825.763
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.253.362	720.683
60.	Crediti verso banche	3.750.273	5.380.473
70.	Crediti verso clientela	40.270.143	39.924.695
80.	Derivati di copertura	1.758.879	1.844.349
100.	Partecipazioni	3.445.758	3.347.983
120.	Attività materiali	318.105	319.986
130.	Attività immateriali	438.068	442.636
	<i>di cui:</i>		
	<i>avviamento</i>	<i>365.934</i>	<i>365.934</i>
140.	Attività fiscali	830.308	914.345
	<i>a) correnti</i>	<i>223.984</i>	<i>290.975</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>606.324</i>	<i>623.370</i>
160.	Altre attività	171.915	218.998
	TOTALE VOCI DELL'ATTIVO	75.765.848	76.342.092

(*) Rispetto a quanto pubblicato nel bilancio al 30 giugno 2010 si è proceduto al *netting* di alcuni contratti derivati della voce 20 e 80 dell'attivo e 40 e 60 del passivo.

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
		(migliaia di €)	(migliaia di €)
10.	Debiti verso banche	7.991.622	9.730.654
20.	Debiti verso clientela	14.800.194	14.889.121
30.	Titoli in circolazione	35.870.107	36.665.547
40.	Passività finanziarie di negoziazione	8.331.997	6.108.396
60.	Derivati di copertura	606.984	556.483
80.	Passività fiscali:	476.204	633.289
	<i>a) correnti</i>	<i>162.730</i>	<i>318.529</i>
	<i>b) differite</i>	<i>313.474</i>	<i>314.760</i>
100.	Altre passività	518.046	726.590
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	26.766	27.282
120.	Fondi per rischi e oneri:	156.527	156.318
	<i>b) altri fondi</i>	<i>156.527</i>	<i>156.318</i>
130.	Riserve tecniche	32.201	13.913
140.	Riserve da valutazione	47.505	55.311
170.	Riserve	4.199.102	3.938.440
180.	Sovrapprezzi di emissione	2.119.920	2.119.913
190.	Capitale	430.551	430.551
200.	Azioni proprie	(213.844)	(213.844)
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	109.042	103.273
220.	Utile (Perdita) dell'esercizio	262.924	400.855
	TOTALE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	75.765.848	76.342.092

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	1° semestre 2010/11	Esercizio 2009/10	1° semestre 2009/10
	(migliaia di €)	(migliaia di €)	(migliaia di €)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.374.285	2.820.156	1.389.256
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(806.263)	(1.764.939)	(893.142)
30. Margine di interesse	568.022	1.055.217	496.114
40. Commissioni attive	248.335	499.140	269.933
50. Commissioni passive	(22.428)	(37.757)	(25.107)
60. Commissioni nette	225.907	461.383	244.826
70. Dividendi e proventi simili	43.376	68.424	9.655
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	16.833	(59.732)	120.700
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(2.868)	(15.679)	(12.936)
100. Utile (Perdita) da acquisto / cessione di:	32.559	222.607	141.174
<i>a) crediti</i>	<i>166</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>15.166</i>	<i>198.924</i>	<i>131.078</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	<i>(157)</i>	<i>26</i>	<i>16</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>17.384</i>	<i>23.657</i>	<i>10.080</i>
120. Margine di intermediazione	883.829	1.732.220	999.533
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(239.258)	(666.855)	(360.851)
<i>a) crediti</i>	<i>(210.414)</i>	<i>(461.321)</i>	<i>(228.704)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(12.426)</i>	<i>(150.019)</i>	<i>(90.442)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	<i>(7.295)</i>	<i>(934)</i>	<i>250</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(9.123)</i>	<i>(54.581)</i>	<i>(41.955)</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	644.571	1.065.365	638.682
150. Premi netti	3.413	959	—
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(1.309)	(353)	—
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	646.675	1.065.971	638.682
180. Spese amministrative	(412.345)	(779.307)	(395.278)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(216.444)</i>	<i>(396.399)</i>	<i>(207.520)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(195.901)</i>	<i>(382.908)</i>	<i>(187.758)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(42)	(1.448)	(661)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.883)	(17.665)	(8.401)
210. Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali	(11.938)	(22.390)	(11.479)
<i>di cui: avviamento</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione	63.915	124.655	66.437
230. Costi operativi	(369.293)	(696.155)	(349.382)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	110.165	213.468	106.330
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	73	5	2
<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	<i>73</i>	<i>5</i>	<i>2</i>
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	387.620	583.289	395.632
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(122.185)	(181.168)	(124.599)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	265.435	402.121	271.033
320. Utile (Perdita) del periodo	265.435	402.121	271.033
330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(2.511)	(1.266)	(952)
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	262.924	400.855	270.081

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	265.435	271.033
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(63.519)	226.853
30.	Attività materiali	—	—
40.	Attività immateriali	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—
60.	Copertura dei flussi finanziari	59.515	(26.258)
70.	Differenze di cambio	1.327	468
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(1.174)	294.268
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.851)	495.331
120.	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	261.584	766.364
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	6.467	2.260
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	255.117	764.104

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto di terzi al 30/06/2010	Patrimonio netto al 30/06/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2010	Patrimonio netto di terzi al 31/12/2010	
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Operazioni sul patrimonio netto							Reddittività complessiva esercizio
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie			
Capitale:	25.129	430.551	—	—	(181)	—	—	—	—	—	—	430.551	24.948
a) azioni ordinarie	25.129	430.551	—	—	(181)	—	—	—	—	—	—	430.551	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	7.216	2.119.913	—	—	—	7	—	—	—	—	—	2.119.920	7.216
Riserve:	78.133	3.938.440	257.941	—	(1.050)	—	—	—	—	—	—	4.199.102	78.883
a) di utili	78.133	3.895.830	257.941	—	(1.050)	—	—	—	—	—	—	4.151.971	78.883
b) altre	—	42.610	—	—	—	—	—	—	—	4.521	—	47.131	—
Riserve da valutazione	(8.471)	55.311	—	—	—	—	—	—	—	—	(8.851)	47.505	(4.516)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	—	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	—
Utile (Perdita) di esercizio	1.266	400.855	(257.941)	(144.180)	—	—	—	—	—	—	—	262.924	2.511
Patrimonio netto	—	6.731.226	—	(143.496)	(1.217)	7	—	—	—	—	—	6.846.158	—
Patrimonio netto di terzi	103.273	—	—	(684)	(14)	—	—	—	—	—	—	—	109.042

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Esistenze al 30/06/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Esistenze al 31/12/2009	
		Riserve	Dividendi e altre destimazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva esercizio
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie		
Capitale:	410.028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.529
a) azioni ordinarie	410.028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.529
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.140.043	—	—	(20.501)	—	—	—	—	—	—	2.119.542
Riserve:	3.530.707	2.409	—	233.746	—	—	—	—	—	—	3.769.513
a) di utili	3.493.256	2.409	—	233.746	—	—	—	—	—	—	3.729.411
b) altre (*)	37.451	—	—	—	—	—	—	—	2.651	—	40.102
Riserve da valutazione	(163.300)	—	—	(234.954) (†)	—	—	—	—	—	—	95.769
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)
Utile (Perdita) di esercizio	2.409	(2.409)	—	—	—	—	—	—	—	—	270.081
Patrimonio netto	5.706.043	—	—	(1.208)	—	—	—	—	—	—	764.104
Patrimonio netto di terzi	103.260	—	—	(660)	—	—	—	—	—	—	2.260

(*) Giroconto delle riserve relativa ai piani di *stock option*.

(†) Riclassifica della quota al 30 giugno delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
Metodo diretto

	Importo	
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.232.762	1.051.519
- interessi attivi incassati (+)	2.591.898	2.303.960
- interessi passivi pagati (-)	(1.542.323)	(1.582.419)
- dividendi e proventi simili (+)	43.351	12.371
- commissioni nette (+/-)	119.379	213.686
- spese per il personale (-)	(181.916)	(139.688)
- premi netti incassati (+)	16.861	—
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(51.109)	(30.277)
- altri costi (-)	(970.198)	(472.346)
- altri ricavi (+)	1.253.868	883.893
- imposte e tasse (-)	(47.049)	(137.661)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	1.908.855	2.943.894
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.413.066	(607.182)
- attività finanziarie valutate al fair value	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.213.233)	(1.978.117)
- crediti verso clientela	(850.015)	2.119.713
- crediti verso banche: a vista	739.201	(899.946)
- crediti verso banche: altri crediti	854.790	2.974.140
- altre attività	(34.954)	1.335.286
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(2.913.778)	(3.966.167)
- debiti verso banche: a vista	(104.064)	2.207.284
- debiti verso banche: altri debiti	(1.513.469)	(3.670.240)
- debiti verso clientela	(281.895)	(1.888.447)
- titoli in circolazione	(983.245)	(519.828)
- passività finanziarie di negoziazione	194.021	252.351
- passività finanziarie valutate al fair value	—	—
- altre passività	(225.126)	(347.287)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	227.839	29.246
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	848	466
- vendite partecipazioni	—	53
- dividendi incassati su partecipazioni	—	—
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	637	332
- vendite attività materiali	192	81
- vendite attività immateriali	19	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(75.756)	(21.623)
- acquisti di partecipazioni	(1.612)	(4.337)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(60.910)	(18)
- acquisti di attività materiali	(6.360)	(8.950)
- acquisti di attività immateriali	(6.874)	(8.318)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
- Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(74.908)	(21.157)
C. ATTIVITA' DI PROVVISITA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	17	15
- emissione/acquisti strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(144.180)	(3.420)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(144.163)	(3.405)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	8.768	4.684

RICONCILIAZIONE

	Importo	
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.802	20.653
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	8.768	4.684
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	3.615
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	35.570	28.952

NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

	Pag.
Parte A - Politiche contabili	57
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	57
Sezione 2 - Principi generali di redazione	57
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	58
Sezione 4 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	60
Parte A.3 - Informativa sul Fair Value	71
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato	75
Attivo	75
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	75
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	76
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	77
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	78
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	79
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	80
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	80
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	82
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	84
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	87
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo	89
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	92
Passivo	93
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	93
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	94
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	95
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	96
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	97
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	98
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	98
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	99
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	99
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	101
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220	101
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210	103
Altre informazioni	103

	Pag.
Parte C - Informazioni sul Conto economico consolidato	105
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	105
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	106
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	107
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	108
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	109
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	110
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	111
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	113
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	114
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	116
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	117
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	118
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	118
Sezione 15 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 220	119
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240	120
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione investimenti - Voce 270	121
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290	121
Sezione 24 - Utile per azione	121
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	122
Sezione 1 - Rischi del gruppo bancario	122
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	165
Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	165
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	169
Parte H - Operazioni con parti correlate	172
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	174
Parte L - Informativa di settore	177

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Sezione 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio intermedio del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari. Il bilancio semestrale abbreviato viene redatto in conformità al principio contabile IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Sezione 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione 4, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sezione 3

Area e metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro-quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

Nel semestre è stato acquisito il controllo di Ducati Financial Services, poi fusasi con Compass S.p.A.; si è inoltre conclusa la liquidazione di Technostart S.p.A..

1. *Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

	Sede	Tipo di rapporto ⁽¹⁾	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % ⁽²⁾
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. -in liquidazione	Roma	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
7. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.6	99,94	99,94
			A.1.7	0,06	0,06
8. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,95	99,95
9. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,96	99,96
10. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,50	99,50
11. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.6	99,—	99,—
			A.1.8	1,—	1,—
12. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,90	99,90
13. CMB BANQUE PRIVÉE (Suisse) S.A.	Lugano	1	A.1.6	100,—	100,—
14. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1	99,—	99,—
			A.1.15	1,—	1,—
15. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
16. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
17. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
18. SELMABIPiemme Leasing S.p.A.	Milano	1	A.1.15	60,—	60,—
19. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.18	95,—	100,—
			A.1.19	5,—	
20. TELELEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.18	80,—	80,—
21. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
22. RICERCA E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
23. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
24. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
25. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
26. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.15	90,—	90,—
27. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.18	90,—	90,—
28. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
29. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.15	—	—
30. MB COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.16	90,—	90,—
31. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.15	100,—	100,—

Legenda

- (¹) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7 = controllo congiunto

- (²) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

Sezione 4

Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione

iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso

in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all’atto dell’incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all’importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all’attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di *stock option* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.3.1 *Trasferimenti tra portafogli*

A.3.1.1 *Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 31.12.2010	Fair value al 31.12.2010	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	174.678	165.437	(412)	2.206	—	2.206
Titoli di debito (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	116.116	114.367	(1.707)	1.654	—	1.654
Titoli di debito	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	472.980	457.258	(15.722)	5.297	—	5.297

A.3.1.2 *Attività finanziarie riclassificate: valore effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento*

Tipologia di sfruttamento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Plusvalenze/Minusvalenze in conto economico (ante imposte)		Plusvalenze/Minusvalenze nel patrimonio netto (ante imposte)	
			31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Titoli di debito	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	—	—	10.220	5.341

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Tipologia di sfruttamento finanziario	31 dicembre 2010			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.299.958	4.448.844	1.192.262 ⁽¹⁾	10.389.237	4.778.290	1.207.852 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.645.742	799.520	1.107.141 ⁽²⁾	4.653.884	1.110.594	1.061.285 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	1.758.284	—	—	1.844.351	—
Totale	15.945.700	7.006.648	2.299.403	15.043.121	7.733.235	2.269.137
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	3.828.322	3.436.361	1.067.314 ⁽¹⁾	1.318.754	3.711.064	1.078.579 ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	606.389	—	—	557.410	—
Totale	3.828.322	4.042.750	1.067.314	1.318.754	4.268.474	1.078.579

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (485 milioni al 31 dicembre 2010 e 498 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 424 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Tra le attività detenute per la negoziazione di livello 2 sono incluse obbligazioni fronteggiate da derivati di credito e da raccolta specifica di medesima durata; la differenza di MTM dei diversi strumenti (“*negative basis*”) viene rilasciata a conto economico pro-rata *temporis* per la durata dell’operazione.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione (¹) (²)	valutate al <i>fair value</i>	disponibili per la vendita (²)	di copertura
1. Esistenze iniziali	390.066	—	1.061.285	—
2. Aumenti	31.764	—	121.614	—
2.1 Acquisti	25.546	—	117.580	—
2.2 Profitti imputati a:	6.022	—	3.873	—
2.2.1 conto economico	6.022	—	50	—
- di cui plusvalenze	5.933	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	3.823	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	196	—	161	—
3. Diminuzioni	138.822	—	75.758	—
3.1 Vendite	13.636	—	57.791	—
3.2 Rimborsi	55.873	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	6.294	—	17.967	—
3.3.1 conto economico	6.294	—	9.733	—
- di cui minusvalenze	6.294	—	9.259	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	8.234	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	63.019	—	—	—
4. Rimanenze finali	283.008	—	1.107.141	—

(¹) Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (485 milioni al 31 dicembre 2010 e 498 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 424 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(²) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

(³) L'importo delle altre variazioni è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su titoli quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. "riserva di modello") tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato pro-rata *temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a 4 contratti con un impatto complessivo residuo di 7,1 milioni il cui contributo a conto economico nel periodo è stato di 0,8 milioni.

*A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value
(livello 3)*

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoiazione ⁽¹⁾ ⁽²⁾	valutate al <i>fair value</i>	di copertura
1. Esistenze iniziali	260.792	—	—
2. Aumenti	15.886	—	—
2.1 Emissioni	—	—	—
2.2 Perdite imputate a:	15.886	—	—
2.2.1 conto economico	15.886	—	—
- di cui minusvalenze	15.886	—	—
2.2.2 patrimonio netto	—	—	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—
3. Diminuzioni	118.619	—	—
3.1 Rimborsi	54.178	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	1.176	—	—
3.3.1 conto economico	1.176	—	—
- di cui plusvalenze	1.176	—	—
3.3.2 patrimonio netto	—	—	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	63.265	—	—
4. Rimanenze finali	158.059	—	—

(1) Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (485 milioni al 31 dicembre 2010 e 498 milioni al 30 giugno 2010) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 424 milioni e 319 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) L'importo delle altre variazioni è dovuto quasi esclusivamente a movimentazioni su opzioni su titoli quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)**

Attivo

Sezione 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
a) Cassa	32.617	25.742
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.953	1.060
Totale	35.570	26.802

(*) Dati in Euro migliaia.

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2010			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	6.317.004	1.051.451	1	8.721.622	993.055	1
1.1 Titoli strutturati	177.434	84.884	—	43.462	—	—
1.2 Altri titoli di debito	6.139.570	966.567	1	8.678.160	993.055	1
2. Titoli di capitale	1.608.975	14.648	184.691	844.163	34.386	190.695
3. Quote di O.I.C.R.	337.066	291.027	25.847	335.532	298.179	13.482
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	—	—	—	—	—
Totale A	8.263.045	1.357.126	210.539	9.901.317	1.325.620	204.178
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	397.297	2.856.747	977.888	295.189	3.195.311	1.000.761
1.1 di negoziazione	397.297	2.829.583	490.727 ⁽¹⁾	295.189	3.069.204	501.397 ⁽¹⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	27.164	487.161 ⁽²⁾	—	126.107	499.364 ⁽²⁾
2. Derivati creditizi	1.639.616	234.971	3.835	192.731	257.359	2.913
2.1 di negoziazione	1.639.616	166.325	3.835	192.731	227.883	1.543
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	68.646	—	—	29.476	1.370
Totale B	2.036.913	3.091.718	981.723	487.920	3.452.670	1.003.674
Totale (A+B)	10.299.958	4.448.844	1.192.262	10.389.237	4.778.290	1.207.852

⁽¹⁾ Rispettivamente 423.776 e 319.636 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	9.714.678	1.069.244	647.193	—	11.431.115
B. Aumenti	20.019.129	4.181.846	321.670	—	24.522.645
B.1 Acquisti	18.769.343	4.076.808	316.846	—	23.162.997
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	136.796	40.769	2.937	—	180.502
B.3 Altre variazioni	1.112.990	64.269	1.887	—	1.179.146
C. Diminuzioni	22.365.351	3.442.776	314.923	—	26.123.050
C.1 Vendite	18.310.454	3.314.513	300.291	—	21.925.258
C.2 Rimborsi	3.782.522	—	—	—	3.782.522
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	139.978	75.001	14.632	—	229.611
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	132.397	53.262	—	—	185.659
D. Rimanenze finali	7.368.456	1.808.314	653.940	—	9.830.710

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31 dicembre 2010			30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	5.102.542	788.921	10.786	4.256.159	992.470	1
1.1 Titoli strutturati	261.989	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	4.840.553	788.921	10.786	4.256.159	992.470	1
2. Titoli di capitale	542.845	643	1.009.380	396.359	87.823	1.024.861
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	542.845	643	1.009.328	396.359	87.823	1.024.809
2.2 Valutati al costo	—	—	52	—	—	52
3. Quote di O.I.C.R.	355	9.956	86.975	1.366	30.301	36.423
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	5.645.742	799.520	1.107.141	4.653.884	1.110.594	1.061.285

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	5.248.630	1.509.043	68.090	—	6.825.763
B. Aumenti	2.284.995	381.052	55.310	—	2.721.357
B.1 Acquisti	2.154.621	264.603	22.704	—	2.441.928
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	11.683	104.924	2.380	—	118.987
B.3 Riprese di valore:	219	—	3.170	—	3.389
- imputate al conto economico	—	X	698	—	698
- imputate al patrimonio netto	219	—	2.472	—	2.691
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—	—	—
B.5 Altre variazioni	118.472	11.525	27.056	—	157.053
C. Diminuzioni	1.631.376	337.227	26.114	—	1.994.717
C.1 Vendite	553.753	195.361	21.772	—	770.886
C.2 Rimborsi	438.228	—	—	—	438.228
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	151.368	70.056	1.777	—	223.201
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	1.845	11.211	964	—	14.020
- imputate al conto economico	—	11.211	964	—	12.175
- imputate al patrimonio netto	1.845	—	—	—	1.845
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	473.004	—	—	—	473.004
C.6 Altre variazioni	13.178	60.599	1.601	—	75.378
D. Rimanenze finali	5.902.249	1.552.868	97.286	—	7.552.403

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2010				30 giugno 2010			
	Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>			Valore Bilancio	<i>Fair Value</i>		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.253.362	1.016.491	199.415	22.164	720.683	549.292	151.524	9.390
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.253.362	1.016.491	199.415	22.164	720.683	549.292	151.524	9.390
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.253.362	1.016.491	199.415	22.164	720.683	549.292	151.524	9.390

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	720.683	—	720.683
B. Aumenti	541.576	—	541.576
B.1 Acquisti	60.912	—	60.912
B.2 Riprese di valore	424	—	424
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	473.004	—	473.004
B.4 Altre variazioni	7.236	—	7.236
C. Diminuzioni	8.897	—	8.897
C.1 Vendite	494	—	494
C.2 Rimborsi	143	—	143
C.3 Rettifiche di valore	7.719	—	7.719
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	541	—	541
D. Rimanenze finali	1.253.362	—	1.253.362

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Crediti verso banche centrali	79.957	405.429
1. Depositi vincolati	—	300.087
2. Riserva obbligatoria	79.957	105.342
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	3.670.316	4.975.044
1. Conti correnti e depositi liberi	1.067.669	1.336.278
2. Depositi vincolati	234.025	724.950
3. Altri finanziamenti:	2.368.622	2.913.816
3.1 pronti contro termine attivi	1.023.634	1.858.499
3.2 leasing finanziario	9.177	11.941
3.3 altri	1.335.811	1.043.376
4. Titoli di debito:	—	—
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	—
Totale (valore di bilancio)	3.750.273	5.380.473
Totale (<i>fair value</i>)	3.639.350	5.379.423

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	46.056	—	85.581	—
2. Pronti contro termine	3.219.836	—	4.439.138	—
3. Mutui	20.497.812	262.078	19.361.803	333.717
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	8.238.480	230.584	7.931.884	276.192
5. Leasing finanziario	4.266.417	215.138	4.342.324	189.482
6. Factoring	—	—	—	—
7. Altre operazioni	2.558.788	3.890	2.226.193	3.729
8. Titoli di debito	731.064	—	734.652	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	731.064	—	734.652	—
Totale (valore di bilancio)	39.558.453	711.690	39.121.575	803.120
Totale (<i>fair value</i>)	40.302.143		39.501.695	

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	31 dicembre 2010			Valore nozionale	30 giugno 2010			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	1.758.879	—	19.502.474	—	1.844.349	—	19.070.004
1) <i>Fair value</i>	—	1.757.960	—	19.437.474	—	1.843.381	—	19.030.004
2) Flussi finanziari	—	919	—	65.000	—	968	—	40.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.758.879	—	19.502.474	—	1.844.349	—	19.070.004

8.2 *Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)*

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value						Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica						Generica	Specifica		Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi	Generica				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X	
2. Crediti	—	—	—	X	—	X	—	X	X	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X	
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X	
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—	
Totale attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
1. Passività finanziarie	1.757.960	—	—	—	—	X	919	X	X	
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X	
Totale passività	1.757.960	—	—	—	—	X	919	X	X	
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	—	X	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—	

Sezione 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
IMPRESE					
1. Banca Esperia S.p.A.	Milano	1	Mediobanca	50,—	50,—
2. Fidia SGR S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	25,—	25,—
3. Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	2	Mediobanca	24,27	24,27
4. Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina (VI)	2	Mediobanca	22,13	22,13
5. RCS MediaGroup S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	14,36	14,94
6. Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	2	Mediobanca	12,24	12,24
			Spafid	0,10	0,10
			Compass	1,—	1,—
7. Gemina S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	12,53	12,56
8. Telco S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	11,62	11,62
9. Pirelli & C. S.p.A.	Milano	2	Mediobanca	4,49	4,61

Legenda:

- (1) Controllo congiunto.
- (2) Sottoposte ad influenza notevole.
- (3) Controllate in via esclusiva e non consolidate.

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO (IAS 31)		
1. Banca Esperia S.p.A.	57.964 ⁽¹⁾	—
C. IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)		
1. Burgo Group S.p.A.	76.388	—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	2.418.886	2.928.612
3. RCS MediaGroup S.p.A.	192.997 ⁽²⁾	112.495
4. Fidia SGR S.p.A.	1.068	—
5. Athena Private Equity S.A.	25.842	—
6. Telco S.p.A.	371.508	—
7. Pirelli & C. S.p.A.	101.469 ⁽³⁾	132.629
8. Gemina S.p.A.	199.588	98.171
Altre Minori	48	—
Totale	3.445.758	—

⁽¹⁾ Comprensivo del *goodwill* di 1.833.

⁽²⁾ Comprensivo del *goodwill* di 51.003.

⁽³⁾ Comprensivo del *goodwill* di 24.272.

L'andamento reddituale delle partecipazioni si è mantenuto in linea con le ipotesi poste a base delle analisi di *impairment* effettuate lo scorso 30 giugno. Tale *trend* è altresì confermato dai prezzi di mercato che nel semestre si sono mantenuti costanti o hanno segnato un miglioramento: pertanto nessuna partecipazione è stata oggetto di *impairment* a fine dicembre.

Sezione 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	290.446	292.113
a) terreni	83.636	83.636
b) fabbricati	166.184	165.102
c) mobili	23.322	24.488
d) impianti elettronici	11.324	12.766
e) altre	5.980	6.121
1.2 acquisite in leasing finanziario:	11	25
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	11	25
Totale A	290.457	292.138
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	27.648	27.848
a) terreni	20.350	20.350
b) fabbricati	7.298	7.498
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	27.648	27.848
Totale (A+B)	318.105	319.986

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	83.636	190.397	54.237	44.015	27.048	399.333
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(25.295)	(29.749)	(31.249)	(20.902)	(107.195)
A.2 Esistenze iniziali nette	83.636	165.102	24.488	12.766	6.146	292.138
B. Aumenti	—	2.936	1.637	1.859	1.020	7.452
B.1 Acquisti	—	2.811	1.140	1.859	1.020	6.830
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	118	—	—	—	118
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	148	—	—	148
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	7	349	—	—	356
C. Diminuzioni	—	1.854	2.803	3.301	1.175	9.133
C.1 Vendite	—	—	162	45	14	221
C.2 Ammortamenti	—	1.630	2.641	3.253	1.159	8.683
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	3	2	5
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	224	—	—	—	224
D. Rimanenze finali nette	83.636	166.184	23.322	11.324	5.991	290.457
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(26.923)	(32.356)	(32.404)	(21.828)	(113.511)
D.2 Rimanenze finali lorde	83.636	193.107	55.678	43.728	27.819	403.968
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	20.350	7.498
B. Aumenti	—	—
B.1 Acquisti	—	—
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	200
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	200
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	20.350	7.298
E. Valutazione al <i>fair value</i>	87.325	37.361

Sezione 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	365.934	X	365.934
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	365.934	X	365.934
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	65.834	6.300	70.402	6.300
A.2.1 Attività valutate al costo:	65.834	6.300	70.402	6.300
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	65.834	6.300	70.402	6.300
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	65.834	372.234	70.402	372.234

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	365.934	—	—	107.427	6.300	479.661
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(37.025)	—	(37.025)
A.2 Esistenze iniziali nette	365.934	—	—	70.402	6.300	442.636
B. Aumenti	—	—	—	7.511	—	7.511
B.1 Acquisti	—	—	—	7.480	—	7.480
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	—	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	31	—	31
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	12.079	—	12.079
C.1 Vendite	—	—	—	19	—	19
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	11.936	—	11.936
– Ammortamenti	—	—	—	11.936	—	11.936
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
– a conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	124	—	124
D. Rimanenze finali nette	365.934	—	—	65.834	6.300	438.068
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(61.971)	—	(61.971)
E. Rimanenze finali lorde	365.934	—	—	127.805	6.300	500.039
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

Sezione 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
Attività per imposte anticipate - IRES	566.732	586.926
Attività per imposte anticipate - IRAP	39.592	36.444
Totale	606.324	623.370

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
Passività per imposte differite - IRES	302.681	306.674
Passività per imposte differite - IRAP	10.793	8.086
Totale	313.474	314.760

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	512.720	413.268
2. Aumenti	38.087	121.731
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	37.326	121.576
a) relative a precedenti esercizi	—	8.101
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	12	63
d) altre	37.314	113.412
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	761	155
3. Diminuzioni	54.129	22.279
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	46.283	17.956
a) rigiri	45.155	17.218
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	1.128	738
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	7.846	4.323
4. Importo finale	496.678	512.720

14.4 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	282.662	316.256
2. Aumenti	4.703	3.829
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	3.542	3.095
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	3.542	3.095
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	1.161	734
3. Diminuzioni	10.761	37.423
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	2.822	9.171
a) rigiri	2.733	8.947
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	89	224
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	7.939	28.252
4. Importo finale	276.604	282.662

14.5 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾*

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	110.650	125.446
2. Aumenti	81.510	82.870
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	81.268	82.870
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	81.268	82.870
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	242	—
3. Diminuzioni	82.514	97.666
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	82.514	97.666
a) rigiri	78.225	97.666
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	4.289	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	109.646	110.650

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

14.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)* ⁽¹⁾

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Importo iniziale	32.098	31.039
2. Aumenti	35.247	21.747
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	35.247	21.747
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	35.247	21.747
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	30.475	20.688
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	30.475	20.688
a) rigiri	28.332	12.052
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	2.143	8.636
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	36.870	32.098

⁽¹⁾ Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 16

Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Oro, argento e metalli preziosi	695	695
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	7.074	5.696
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	17.278	40.197
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	40.476	16.664
5. Altre partite	106.385	155.742
- effetti all'incasso	22.082	36.596
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	33.276	56.578
- per operazioni futures e altre su titoli	657	3.304
- per anticipi su commissioni raccolta	6.615	7.518
- per operazioni diverse di natura transitoria	15.255	21.661
- crediti verso il personale	199	267
- cauzioni versate su contratti derivati	—	—
- partite varie	28.301	29.818
6. Rettifiche di consolidamento	7	4
Totale	171.915	218.998

Passivo

Sezione I

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Debiti verso banche centrali	—	494.940
2. Debiti verso banche	7.991.622	9.235.714
2.1 Conti correnti e depositi liberi	1.845.306	1.886.475
2.2 Depositi vincolati	122.297	1.008.162
2.3 Finanziamenti	5.749.612	5.887.726
2.3.1 Pronti contro termine passivi	709.678	568.134
2.3.2 Altri	5.039.934	5.319.592
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	274.407	453.351
Totale (valore di bilancio)	7.991.622	9.730.654
Totale (<i>fair value</i>)	7.991.622	9.730.654

1.2 Dettaglio della Voce 10 “Debiti verso banche” – debiti subordinati

Le passività subordinate incluse nella voce “Debiti verso banche” ammontano a 43.522 e si riferiscono a debiti ex Linea nei confronti dei precedenti soci.

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Conti correnti e depositi liberi	2.640.872	2.335.307
2. Depositi vincolati	8.147.999	7.199.409
3. Finanziamenti	3.511.017	4.958.286
3.1 Pronti contro termine passivi	2.136.484	3.473.314
3.2 altri	1.374.533	1.484.972
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	500.306	396.119
Totale (valore di bilancio)	14.800.194	14.889.121
Totale (<i>fair value</i>)	14.800.194	14.889.121

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	31 dicembre 2010				30 giugno 2010			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	35.616.100	30.041.589	5.796.774	—	35.867.094	32.098.135	6.430.661	—
1.1 strutturate	13.051.278	10.508.123	2.556.105	—	12.184.238	11.613.942	556.029	—
1.2 altre	22.564.822	19.533.466	3.240.669	—	23.682.856	20.484.193	5.874.632	—
2. Altri titoli	254.007	—	254.007	—	798.453	—	741.440	57.012
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	254.007	—	254.007	—	798.453	—	741.440	57.012
Totale	35.870.107	30.041.589	6.050.781	—	36.665.547	32.098.135	7.172.101	57.012

Le passività subordinate incluse nella voce “Titoli in circolazione” ammontano a 1.642.420 e si riferiscono alla Capogruppo.

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31 dicembre 2010					30 giugno 2010				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	23	6.978	23	—	7.001	136.050	130.831	—	—	130.831
2. Debiti verso clientela	1.796.561	1.782.545	—	—	1.782.545	610.007	602.065	460	—	602.525
3. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	1.796.584	1.789.523	23	—	1.789.546	746.057	732.896	460	—	733.356
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	363.082	3.097.321	1.066.796	X	X	263.973	3.594.235	1.077.426	X
1.1 Di negoziazione	X	363.082	2.984.130	576.054 ⁽¹⁾	X	X	263.973	3.470.438	577.551 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	113.191	490.742 ⁽²⁾	X	X	—	123.797	499.875 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	1.675.717	339.017	518	X	X	321.885	116.368	1.153	X
2.1 Di negoziazione	X	1.675.717	332.980	518	X	X	321.885	105.170	1.153	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	6.037	—	X	X	—	11.198	—	X
Totale B	X	2.038.799	3.436.338	1.067.314	X	X	585.858	3.710.603	1.078.579	X
Totale (A+B)	X	3.828.322	3.436.361	1.067.314	X	X	1.318.754	3.711.063	1.078.579	X

* Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

⁽¹⁾ Rispettivamente 423.776 e 319.636 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

⁽²⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Voci/valori	31 dicembre 2010			Valore nozionale	30 giugno 2010			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	606.980	—	13.969.475	—	556.480	—	15.254.923
1) Fair value	—	542.625	—	11.778.975	—	450.418	—	11.941.923
2) Flussi finanziari	—	64.355	—	2.190.500	—	106.062	—	3.313.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	4	—	12.500	—	3	—	12.500
1) Fair value	—	4	—	12.500	—	3	—	12.500
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	606.984	—	13.981.975	—	556.483	—	15.267.423

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value						Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica						Generica	Specifica		Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi	Generica				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X	
2. Crediti	69.631	—	4	X	—	X	—	X	X	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X	
4. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X	
5. Altre operazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	—	
Totale attività	69.631	—	4	—	—	—	—	—	—	
1. Passività finanziarie	472.994	—	—	X	—	X	64.355	X	X	
2. Portafoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	X	
Totale passività	472.994	—	—	—	—	—	64.355	—	X	
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—	

Sezione 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Accordi di pagamento classificati debiti da IFRS 2	56	80
2. Impairment crediti di firma	39.988	102.510
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	166.217	191.037
4. Ratei passivi diversi da quelli capitalizzati sulle pertinenti attività finanziarie	121	178
5. Debiti verso l'erario	49.088	95.303
6. Debiti verso il personale dipendente	120.428	144.552
7. Altre partite:	142.138	192.921
- cedenti effetti all'incasso	22.634	24.927
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.262	2.179
- commissioni da riconoscere a banche	—	—
- commissioni a partec.a consorzi di garanzia	3.268	890
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	37.302	41.003
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	23.539	67.216
- note a credito da emettere	15.490	18.532
- partite varie	37.643	38.174
8. Rettifiche di consolidamento	10	9
Totale	518.046	726.590

Sezione 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	27.282	28.898
B. Aumenti	7.095	12.727
B.1. Accantonamento dell'esercizio	6.876	11.859
B.2. Altre variazioni in aumento	219	868
C. Diminuzioni	7.611	14.343
C.1. Liquidazioni effettuate	788	5.302
C.2. Altre variazioni in diminuzione ¹	6.823	9.041
D. Rimanenze finali	26.766	27.282

(1) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 5.553 (6.500 al 30 giugno 2010).

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	156.527	156.318
2.1 controversie legali	690	690
2.2 oneri per il personale	—	—
2.3 altri	155.837	155.628
Totale	156.527	156.318

12.2 *Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	690	155.628	156.318
B. Aumenti	—	—	615	615
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	—	42	42
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	573	573
C. Diminuzioni	—	—	406	406
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	—	400	400
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	6	6
D. Rimanenze finali	—	690	155.837	156.527

Sezione 13

Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Ramo danni				
A1. Riserve premi	—	18.137	18.137	8.609
A2. Riserve sinistri	—	349	349	62
A3. Altre riserve	—	—	—	—
B. Ramo vita				
B.1 Riserve matematiche	—	13.715	13.715	5.242
B.2 Riserve per somme da pagare	—	—	—	—
B.3 Altre riserve	—	—	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	—	—	—	—
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	—	—	—	—
D. Totale riserve tecniche	—	32.201	32.201	13.913

Sezione 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Per la composizione del patrimonio del gruppo si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.102.077
– interamente liberate	861.102.077
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.092.077
B. Aumenti	883
B.1 Nuove emissioni	883
– a pagamento	883
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di warrants	883
– altre	—
– a titolo gratuito	—
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.092.960
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.102.960
– interamente liberate	861.102.960
– non interamente liberate	—

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Riserva legale	90.306	86.106
2. Riserve statutarie	1.089.213	992.771
3. Azioni proprie	213.844	213.844
4. Altre	2.758.608	2.603.109
Totale	4.151.971	3.895.830

Sezione 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Capitale	24.948	25.129
2. Sovraprezzi di emissione	7.216	7.216
3. Riserve	78.883	78.133
4. Azioni proprie	—	—
5. Riserve da valutazione ⁽¹⁾	(4.516)	(8.471)
6. Strumenti di capitale	—	—
7. Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.511	1.266
Totale	109.042	103.273

⁽¹⁾ Relative a copertura di flussi finanziari.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	400.433	334.186
a) Banche	33.133	19.366
b) Clientela	367.300	314.820
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	—
a) Banche	—	—
b) Clientela	—	—
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	23.427.365	21.504.580
a) Banche	2.609.490	1.795.578
i) a utilizzo certo	2.474.390	1.390.859
ii) a utilizzo incerto	135.100	404.719
b) Clientela	20.817.875	19.709.002
i) a utilizzo certo	14.843.010	14.349.269
ii) a utilizzo incerto	5.974.865	5.359.733
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione ⁽¹⁾	75.167.502	12.204.310
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	2.922.536	3.886.305
Totale	101.917.836	37.929.381

⁽¹⁾ Il saldo al 31 dicembre include 60.691.271 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

5. *Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario*

Operazioni	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	14.699.510	33.528.965
a) Acquisti	5.945.914	16.818.865
1. regolati	5.650.534	14.700.968
2. non regolati	295.380	2.117.897
b) Vendite	8.753.596	16.710.100
1. regolate	8.458.247	14.592.203
2. non regolate	295.349	2.117.897
2. Gestioni di portafogli ⁽¹⁾	2.931.000	2.883.000
a) individuali	874.000	845.000
b) collettive	2.057.000	2.038.000
3. Custodia e amministrazione di titoli	40.393.431	48.177.007
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) ⁽²⁾	4.722.289	6.877.572
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	457.639	783.763
2. altri titoli	4.264.650	6.093.809
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	4.994.782	4.968.836
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	82	82
2. altri titoli	4.994.700	4.968.754
c) titoli di terzi depositati presso terzi	6.775.379	11.241.635
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	23.900.981	25.088.964
4. Altre operazioni	—	—

⁽¹⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia gestisce 8.496 migliaia di euro (8.286 al 30/06/2010).

⁽²⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia amministra titoli per 3.815 migliaia di euro (3.522 al 30/06/2010).

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione I

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	131.803	—	—	131.803	171.769
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	111.825	—	—	111.825	107.349
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	21.296	—	—	21.296	12.631
5. Crediti verso banche	32.143	14.244	71	46.458	35.872
6. Crediti verso clientela	11.691	778.923	—	790.614	793.903
7. Derivati di copertura	X	X	270.347	270.347	265.966
8. Altre attività	X	X	1.942	1.942	1.766
Totale	308.758	793.167	272.360	1.374.285	1.389.256

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Debiti verso banche centrali	(24)	X	—	(24)	—
2. Debiti verso banche	(42.971)	X	—	(42.971)	(34.913)
3. Debiti verso clientela	(121.279)	X	—	(121.279)	(168.387)
4. Titoli in circolazione	—	(641.976)	—	(641.976)	(689.810)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	(13)	(13)	(32)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(164.274)	(641.976)	(13)	(806.263)	(893.142)

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
a) garanzie rilasciate	1.220	1.848
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	105.465	129.781
1. negoziazione di strumenti finanziari	5.276	9.396
2. negoziazione di valute	23	56
3. gestioni portafogli ⁽¹⁾	4.490	3.442
3.1 individuali	4.490	3.442
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	2.494	2.512
5. banca depositaria	—	—
6. collocamento titoli	30.966	54.537
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	5.234	5.056
8. attività di consulenza	—	11
8.1 in materia di investimenti	—	11
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	56.982	54.771
9.1 gestioni portafogli	8.447	7.774
9.1.1 individuali	8.447	7.774
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	48.535	46.997
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	1.542	536
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	84	91
f) servizi per operazioni di factoring	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	170	—
j) altri servizi	139.854	137.677
Totale	248.335	269.933

⁽¹⁾ Per completezza informativa Banca Esperia ha registrato commissioni per 33.851.

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
a) garanzie ricevute	—	(110)
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(4.686)	(3.856)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.312)	(1.793)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	(1)
3.1 proprie	—	(1)
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	(1.353)	(1.426)
5. collocamento di strumenti finanziari	(2.021)	(636)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(4.155)	(1.251)
e) altri servizi	(13.587)	(19.890)
Totale	(22.428)	(25.107)

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	1° semestre 2010/11		1° semestre 2009/10	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	38.098	—	1.104	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.278	—	8.551	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	—	—	—	—
Totale	43.376	—	9.655	—

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	120.126	139.479	(202.345)	(100.164)	(42.904)
1.1 Titoli di debito	78.026	75.229	(128.048)	(54.474)	(29.267)
1.2 Titoli di capitale	40.705	64.250	(74.296)	(45.690)	(15.031)
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.395	—	(1)	—	1.394
1.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(47.637)
4. Strumenti derivati	3.425.519	1.648.437	(3.629.050)	(1.449.717)	107.374
4.1 Derivati finanziari:	1.530.643	1.011.885	(1.643.424)	(806.428)	204.861
– Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	837.474	256.079	(791.686)	(196.187)	105.680
– Su titoli di capitale e indici azionari	642.319	670.210	(678.483)	(610.241)	23.805
– Su valute e oro	X	X	X	X	112.185
– Altri	50.850	85.596	(173.255)	—	(36.809)
4.2 Derivati su crediti	1.894.876	636.552	(1.985.626)	(643.289)	(97.487)
Totale	3.545.645	1.787.916	(3.831.395)	(1.549.881)	16.833

⁽¹⁾ Di cui 33.200 di differenziali negativi su contratti derivati su tassi (54.007 positivi al 31 dicembre 2009).

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	55.796	343.658
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	5.945	—
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	335.067	66.443
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	17	5
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	396.825	410.106
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(339.249)	(79.653)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(18.869)	(4.957)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(41.573)	(338.432)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(2)	—
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(399.693)	(423.042)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(2.868)	(12.936)

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	1° semestre 2010/11			1° semestre 2009/10		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	166	—	166	—	—	—
2. Crediti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.311	(5.145)	15.166	138.495	(7.417)	131.078
3.1 Titoli di debito	11.444	(4.280)	7.164	53.725	(4.111)	49.614
3.2 Titoli di capitale	8.044	(33)	8.011	81.627	(231)	81.396
3.3 Quote di O.I.C.R.	823	(832)	(9)	3.143	(3.075)	68
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	(157)	(157)	22	(6)	16
Totale attività	20.477	(5.302)	15.175	138.517	(7.423)	131.094
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso clientela	298	—	298	—	—	—
3. Titoli in circolazione	17.939	(853)	17.086	10.563	(483)	10.080
Totale passività	18.237	(853)	17.384	10.563	(483)	10.080

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	—	—	—	21	—	891	912	101
- Finanziamenti	—	—	—	—	21	—	891	912	101
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	(210.983)	(154.378)	(28.071)	2.752	175.528	—	3.826	(211.326)	(228.805)
- Finanziamenti	(210.983)	(154.378)	(28.071)	2.752	175.528	—	3.826	(211.326)	(228.805)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	(210.983)	(154.378)	(28.071)	2.752	175.549	—	4.717	(210.414)	(228.704)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—
B. Titoli di capitale	—	(12.089)	—	—	(12.089)	(89.556)
C. Quote O.I.C.R.	—	(337)	—	—	(337)	(886)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(12.426)	—	—	(12.426)	(90.442)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(7.719)	—	315	109	—	—	(7.295)	250
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(7.719)	—	315	109	—	—	(7.295)	250

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

8.4 *Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione*

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(6.544)	(2.726)	—	—	—	22	(9.248)	(15.913)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	—	(913)	—	672	—	366	125	(26.042)
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(6.544)	(3.639)	—	672	—	388	(9.123)	(41.955)

Legenda

A = da interessi

B= altre riprese

Sezione 9

Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti:composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	1.319	1.319	—
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (—)	—	(18)	(18)	—
A.3 Totale	—	1.301	1.301	—
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	11.696	11.696	—
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (—)	—	(56)	(56)	—
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/—)	—	(9.528)	(9.528)	—
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (—/+)	—	—	—	—
B.5 Totale	—	2.112	2.112	—
C. Totale premi netti	—	3.413	3.413	—

Sezione 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa – Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(306)	—
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(374)	—
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	(629)	—
Totale	(1.309)	—

10.2 Composizione della sottovoce “Variazione netta delle riserve tecniche”

Variazione netta delle riserve tecniche	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	(306)	—
A.1 Importo lordo annuo	(306)	—
A.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Altre riserve tecniche	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	—	—
C.1 Importo lordo annuo	—	—
C.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale "riserve ramo vita"	(306)	—
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	—	—

10.3 Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”

Oneri per sinistri	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	—	—
A.1 Importo lordo annuo	—	—
A.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Variazione della riserva per somme da pagare	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale sinistri ramo vita	—	—
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(88)	—
C.1 Importo lordo annuo	(88)	—
C.2 (–) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	—	—
E. Variazioni della riserva sinistri	(286)	—
E.1 Importo lordo annuo	(286)	—
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (–)	—	—
Totale sinistri ramo danni	(374)	—

Sezione 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	Esercizio 2010/11	Esercizio 2009/10
1. Personale dipendente	(208.155)	(196.611)
a) salari e stipendi	(148.818)	(140.199)
b) oneri sociali	(31.331)	(31.166)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.773)	(8.043)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(6.256)	(5.775)
– a contribuzione definita	(6.256)	(5.775)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(4.505)	(2.633)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(11.472)	(8.795)
2. Altro personale in attività	(2.943)	(2.796)
3. Amministratori e sindaci	(3.945)	(5.482)
4. Personale collocato a riposo	(1.401)	(2.631)
Totale	(216.444)	(207.520)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	176	171
b) Quadri direttivi	1.069	1.000
c) Restante personale	2.046	1.932
Altro personale	205	164
Totale	3.496	3.267

11.5 Altre spese amministrative: composizione

	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(25.942)	(17.285)
– attività di recupero crediti	(24.242)	(24.709)
– <i>marketing</i> e comunicazione	(37.918)	(33.128)
– spese per immobili	(18.684)	(27.940)
– elaborazione dati	(15.862)	(15.612)
– <i>info provider</i>	(11.285)	(10.049)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(9.747)	(8.487)
– spese di funzionamento	(25.528)	(26.122)
– altre spese del personale	(5.788)	(5.188)
– altre	(4.034)	(4.422)
– imposte indirette e tasse	(16.871)	(14.816)
Totale altre spese amministrative	(195.901)	(187.758)

Sezione 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– spese legali	—	—
– oneri promozionali	—	—
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile ⁽¹⁾	(42)	(661)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(42)	(661)

⁽¹⁾ Incluso l'effetto derivante dall'attualizzazione.

Sezione 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(8.883)	—	—	(8.883)
– Ad uso funzionale	(8.683)	—	—	(8.683)
– Per investimento	(200)	—	—	(200)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(8.883)	—	—	(8.883)

Sezione 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(11.938)	—	—	(11.938)
– Software	(7.722)	—	—	(7.722)
– Altre	(4.216)	—	—	(4.216)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(11.938)	—	—	(11.938)

Sezione 15

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
a) Attività di leasing	2.192	(11.180)
b) Costi e spese diversi	(287)	(921)
Totale	1.905	(12.101)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
a) Recuperi da clientela	26.341	22.313
b) Altri ricavi	35.669	56.225
Totale	62.010	78.538

Sezione 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	—	—
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	—	—
2. Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	117.788	117.926
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	117.788	117.926
B. Oneri	(7.623)	(11.596)
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	(7.623)	(11.596)
Risultato netto	110.165	106.330
Totale	110.165	106.330

Sezione 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/settori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	73	2
– Utili da cessione	75	5
– Perdite da cessione	(2)	(3)
Risultato netto	73	2

Sezione 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
1. Imposte correnti	(112.141)	(164.161)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	46	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	96	139
4. Variazione delle imposte anticipate	(138.166)	36.336
5. Variazione delle imposte differite	127.980	3.087
Imposte di competenza dell'esercizio	(122.185)	(124.599)

Sezione 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	1° semestre 2010/11	1° semestre 2009/10
Utile netto	262.924	270.081
Numero medio delle azioni in circolazione	844.092.620	824.388.935
Numero medio azioni potenzialmente diluite	155.562.613	158.886.786
Numero medio azioni diluite	999.655.233	983.275.721
Utile per azione	0,31	0,33
Utile per azione diluito	0,26	0,27

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1

Rischi del Gruppo Bancario

1.1 Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, *Holding*, *Specialized lending* (prevalentemente in capo a Mediobanca), *Mid corporate* e *Small business* (tipologia di clientela facente capo in massima parte alle società di *leasing*) e Privati (Compass per il credito al consumo e CheBanca! per i mutui immobiliari). Inoltre, è in corso di implementazione un piano per il soddisfacimento del *experience requirement*, requisito normativo previsto per l'ottenimento della validazione dei modelli, con la progressiva revisione degli attuali processi di delibera, monitoraggio e rinnovo dei crediti – descritti *infra* – prevedendo l'impiego dei rating interni calcolati mediante i modelli interni sviluppati.

Ciò posto, sono state avviate le valutazioni con Banca d'Italia riguardo le tempistiche di presentazione della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

* * *

Attività corporate (Mediobanca)

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitato rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa e dell'Istituto.

Leasing

La valutazione dei rischi è basata in via generale su un'istruttoria monografica effettuata con metodologie analoghe a quelle previste per l'attività *corporate*. L'approvazione delle pratiche d'importo inferiore a prefissati limiti canalizzate da banche convenzionate resta delegata agli istituti proponenti a fronte di loro fidejussione rilasciata a garanzia di una quota del rischio assunto. In SelmaBipiemme e Teleleasing, le pratiche di valore inferiore ad € 75 mila sono approvate con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* sviluppato sulla base di serie storiche, differenziato per tipologia di prodotto e settore merceologico di appartenenza della società richiedente.

Il contenzioso viene gestito con diverse azioni che danno alternativa priorità al recupero del credito piuttosto che del bene in funzione della diversa patologia del rischio. Tutti i contratti in sofferenza, incaglio e ristrutturazione e quelli ritenuti ad “elevata pericolosità” sono oggetto di valutazione monografica ai fini della determinazione delle relative previsioni di perdita, tenuto conto del valore cauzionale dei beni e di eventuali garanzie reali e personali. I restanti contratti in contenzioso sono oggetto di separata valutazione su basi statistiche.

Credito al consumo (Compass)

Gli affidamenti sono approvati con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* diversificato per prodotto. Le griglie di *scoring* sono sviluppate sulla base di serie storiche interne arricchite da informazioni provenienti da centrali rischi. I negozi convenzionati utilizzano un collegamento telematico con la società per la rapida trasmissione delle domande di finanziamento e la ricezione dell'esito dello *scoring*. Le pratiche d'importo superiore a limiti prefissati sono approvate dalle strutture di sede secondo le autonomie attribuite dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il processo di amministrazione dei crediti con andamento irregolare prevede, sin dal primo episodio di insolvenza, il ricorso a tutti gli strumenti del recupero (sollecito postale, telefonico e con recuperatori esterni). Dopo 5 rate arretrate, la società procede alla costituzione in mora facendo decadere il cliente dal beneficio del termine (ai sensi dell'art. 1186 c.c.). Fra la nona e la dodicesima rata arretrata i crediti sono di norma ceduti alla controllata Cofactor (o ad altri *factors*) per un valore frazionale del capitale residuo, che tiene conto del presumibile valore di realizzo.

Mutui immobiliari (CheBanca!)

L'istruttoria e la delibera dei rischi è interamente accentrata presso gli uffici della sede centrale. L'approvazione delle domande di finanziamento, parzialmente effettuata con ricorso a un modello di *credit scoring*, è in gran parte demandata alla valutazione monografica effettuata sulla base di parametri reddituali e di massimo indebitamento oltre che sul valore peritale degli immobili. Il controllo dei rischi assunti, effettuato con cadenza mensile, garantisce il costante monitoraggio del portafoglio secondo una ricca molteplicità di parametri (importo, canale commerciale, *loan to value* ecc).

Nell'esercizio si è avviato un progetto per implementare sistemi avanzati di *early warning* (collegati a basi dati pubbliche e private) che consentiranno di valutare con anticipo comportamenti anomali della clientela.

L'attività relativa alle pratiche ad andamento anomalo è seguita attraverso *report* mensili che analizzano le caratteristiche commerciali, anagrafiche, finanziarie delle pratiche in modo da evidenziare con tempestività eventuali aree problematiche; le procedure prevedono il censimento ad incaglio di tutte le pratiche con almeno quattro rate impagate con passaggio a sofferenza in genere dopo otto/nove rate in concomitanza all'affidamento ai legali esterni. Il recupero del credito è basato in massima parte sulle procedure esecutive immobiliari.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 *Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale*

A.1.1 *Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli/qualità	Gruppo bancario ⁽¹⁾					Altre imprese ⁽²⁾		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	13.485.738	—	—	13.485.738
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	5.902.430	—	—	5.902.430
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	1.253.362	—	—	1.253.362
4. Crediti verso banche	127	—	—	—	3.745.678	—	25.548	3.771.353
5. Crediti verso clientela	204.042	244.893	181.712	81.593	39.789.806	—	16.251	40.518.297
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	1.758.285	—	—	1.758.285
Totale 31 dicembre 2010	204.169	244.893	181.712	81.593	65.935.299	—	41.799	66.689.465
Totale 30 giugno 2010	188.815	347.359	166.397	101.438	67.714.472	—	30.013	68.548.494

⁽¹⁾ Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia.

⁽²⁾ Include Creditech, R&S, Sade e Compass RE.

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			Altre attività			Totale
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	13.485.738	13.485.738
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	5.902.430	—	5.902.430	5.902.430
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	1.265.021	(11.659)	1.253.362	1.253.362
4. Crediti verso banche	127	—	127	3.747.232	(1.554)	3.745.678	3.745.805
5. Crediti verso clientela	1.321.748	(609.508)	712.240	40.127.286	(337.480)	39.789.806	40.502.046
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	1.758.285	1.758.285
Totale A	1.321.875	(609.508)	712.367	51.041.969	(350.693)	65.935.299	66.647.666
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
4. Crediti verso banche	—	—	—	25.548	—	25.548	25.548
5. Crediti verso clientela	—	—	—	16.251	—	16.251	16.251
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	—	—	—
Totale B	—	—	—	41.799	—	41.799	41.799
Totale 31 dicembre 2010	1.321.875	(609.508)	712.367	51.083.768	(350.693)	65.977.098	66.689.465
Totale 30 giugno 2010	1.447.760	(643.751)	804.009	51.027.833	(256.198)	67.744.485	68.548.494

A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia di operazioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	127	—	X	127
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	6.336.338	X	(1.554)	6.334.784
Totale A	6.336.465	—	(1.554)	6.334.911
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre ⁽¹⁾	83.401.219	X	(397)	83.400.822
Totale B	83.401.219	—	(397)	83.400.822
Totale (A + B)	89.737.684	—	(1.951)	89.735.733

⁽¹⁾ Il saldo al 31 dicembre include 60.691.271 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	127	140	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	—	—	—
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	—	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	(140)	—	—
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	(119)	—	—
C.3 incassi	—	(21)	—	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Esposizione lorda finale	127	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.5 Gruppo Bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	—	(140)	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	—	—	—
B.1 rettifiche di valore	—	—	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	—	—
C. Variazioni in diminuzione	—	140	—	—
C.1 riprese di valore da valutazione	—	—	—	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	21	—	—
C.3 cancellazioni	—	119	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	—	—	—
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—
D. Rettifiche complessive finali	—	—	—	—
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze ⁽¹⁾	650.601	(446.559)	X	204.042
b) Incagli	350.333	(105.440)	X	244.893
c) Esposizioni ristrutturate	228.745	(47.033)	X	181.712
d) Esposizioni scadute	92.069	(10.476)	X	81.593
e) Altre attività	52.081.072	X	(349.139)	51.731.933
Totale A	53.402.820	(609.508)	(349.139)	52.444.173
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	112.319	(15.179)	X	97.140
b) Altre	21.720.392	X	(21.739)	21.698.653
Totale B	21.832.711	(15.179)	(21.739)	21.795.793
Totale (A + B)	75.235.531	(624.687)	(370.878)	74.239.966

(¹) Inclusi gli acquisti da soggetti terzi nell'ambito dell'attività di Cofactor.

A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	688.432	468.025	183.290	107.747
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>29.687</i>	<i>16.895</i>	<i>1.938</i>	<i>3.868</i>
B. Variazioni in aumento	225.127	275.474	73.702	47.091
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	42.570	230.235	4.164	41.135
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	164.426	33.889	45.307	4.620
B.3 altre variazioni in aumento	18.131	11.350	24.231	1.336
C. Variazioni in diminuzione	(262.958)	(393.166)	(28.247)	(62.769)
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	(5.210)	(36.970)	(17.245)	(14.927)
C.2 cancellazioni	(214.173)	(11.522)	(87)	(179)
C.3 incassi	(33.911)	(135.900)	(6.122)	(13.430)
C.4 realizzi per cessioni	(787)	—	—	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(6.837)	(204.079)	(3.468)	(33.861)
C.6 altre variazioni in diminuzione	(2.040)	(4.695)	(1.325)	(372)
D. Esposizione lorda finale	650.601	350.333	228.745	92.069
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>27.105</i>	<i>14.957</i>	<i>1.971</i>	<i>5.512</i>

A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	(499.744)	(120.666)	(16.893)	(6.309)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(27.896)</i>	<i>(4.585)</i>	—	—
B. Variazioni in aumento	(124.613)	(66.816)	(30.781)	(7.942)
B.1 rettifiche di valore	(78.748)	(61.022)	(30.396)	(4.963)
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(44.673)	(5.433)	(4)	(820)
B.3 altre variazioni in aumento	(1.192)	(361)	(381)	(2.159)
C. Variazioni in diminuzione	177.798	82.042	641	3.775
C.1 riprese di valore da valutazione	10.151	9.462	268	572
C.2 riprese di valore da incasso	9.180	19.942	11	556
C.3 cancellazioni	146.695	6.537	2	1
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	3.939	44.177	360	2.454
C.5 altre variazioni in diminuzione	7.833	1.924	—	192
D. Rettifiche complessive finali	(446.559)	(105.440)	(47.033)	(10.476)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(24.516)</i>	<i>(5.001)</i>	—	<i>(283)</i>

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.5a Indicatori di rischiosità creditizia

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
a) Sofferenze lorde / Impieghi	1,85%	2,04%
b) Partite anomale / Impieghi	3,76%	4,29%
c) Sofferenze nette / Patrimonio Vigilanza	2,60%	2,72%

B.5b Grandi rischi

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
a) Importo complessivo ponderato	10.610.600	11.306.315
b) Numero delle posizioni	7	11
c) Ammontare di Grandi rischi / Patrimonio Vigilanza	1,4	1,6

Le operazioni di Leveraged Finance

Nell'ambito della propria attività creditizia corporate, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di private *equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 31 dicembre 2010 gli impegni in queste operazioni ammontano a 2.337,8 milioni in leggera diminuzione rispetto allo scorso 30 giugno (2.380 milioni) pari a poco più del 13% del portafoglio corporate, di cui poco meno della metà relativi ad operazioni domestiche; le restanti rientrano nell'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato l'ingresso in quattro nuove operazioni (108 milioni), l'incremento per utilizzo di linee e per capitalizzazione di interessi su precedenti esistenze (137,6 milioni) al netto dei rimborsi (287,8 milioni), di cui quattro posizioni integralmente.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Nell'esercizio non sono state effettuate nuove operazioni di cartolarizzazione.

La Capogruppo, oltre alla tradizionale attività di *sponsor e lead manager*, ha un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi per 450,5 milioni (444,5 milioni al 30 giugno 2010). I principali movimenti del periodo hanno riguardato acquisti per 59,6 milioni, vendite e rimborsi per complessivi 46 milioni (realizzando utili per 1,2 milioni) ed allineamenti di fine periodo negativi per 8,9 milioni (di cui 7,4 milioni relativi alla parziale svalutazione di ELM) e 2 milioni di adeguamento al *fair value* di fine periodo. Nel semestre si è assistito alla ripresa sia del mercato primario (con nuove transazioni sui portafogli europei ed il lancio della prima emissione su mutui ipotecari italiani post crisi) che di quello secondario (con un interesse degli investitori verso le classi *mezzanine* e *junior* che offrono maggiori rendimenti).

I possessi di *tranches junior e mezzanine* sono circa 32,8 milioni e riguardano principalmente *tranche mezzanine* relative a mutui ipotecari italiani *Bpm Securitisation Srl* (5,4 milioni) e inglesi *RMAC PLC* (9,3 milioni) oltre alla cartolarizzazione *IMSER* di Telecom Italia (18,1 milioni); le restanti *tranches* riguardano posizioni *junior* relative alla cartolarizzazione di mutui ipotecari effettuata da *BCC Mortgages PLC* (1,4 milioni), *Loggi* (1,5 milioni) e *Casaforte* (2,4 milioni).

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o *Alt-A* (*Alternative-A*, posizioni con sottostanti mutui ipotecari con documentazione incompleta che non ne permette la classificazione) statunitensi né posizioni verso le così dette “*monoline*” (compagnie di assicurazione specializzate nella copertura del rischio default di emissioni obbligazionarie pubbliche e *corporate*) ad eccezione di un *credit default swap* verso *MBIA (Municipal Bond Insurance Association)* di nominali 10 milioni di dollari (dopo la chiusura anticipata di nominali 20 milioni di dollari) con un *fair value* negativo di -1,1 milioni (-4,6 milioni al 30 giugno 2010).

La qualità creditizia dei titoli in portafoglio non ha mostrato particolari segni di deterioramento; i nuovi acquisti hanno riguardato per circa la metà operazioni italiane (in particolare la cartolarizzazione degli immobili commerciali Telecom Italia attraverso il veicolo *IMSER*) e per il resto operazioni con sottostante mutui immobiliari inglesi (*Permanent* e *RMAC*) e tedeschi (*E-MAC*). Al 31 dicembre il portafoglio è stato svalutato per 9,5 milioni, di cui 7,3 milioni imputate direttamente a conto economico e 2,1 milioni di minori riserve di patrimonio

netto; si aggiungono inoltre minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato per 11,3 milioni. Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters, Bloomberg e Mark-it*) privilegiando i riferimenti di mercato ai modelli di *fair value* (utilizzati limitatamente ad alcune posizioni non quotate) e per gran parte valutati attraverso un modello di *pricing* fornito da una delle principali agenzie di *rating*.

Il portafoglio rimane concentrato sui titoli che hanno come sottostante *assets* domestici e principalmente in due settori: mutui ipotecari (circa il 45% del portafoglio) ed immobili dello stato (poco meno del 25%). Le altre operazioni riguardano cartolarizzazioni di crediti di Leasing, la ristrutturazione di una cartolarizzazione Capitalia (Entasi), un titolo sintetico (*ELM*), immobili commerciali Telecom Italia (*IMSER*) e mutui ipotecari inglesi (*Permanent e RMAC*) e tedeschi (*E-MAC*), entrambi i mercati sono stati interessati da una ripresa del prezzo delle case e delle transazioni.

Poco meno del 75% del portafoglio presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato standing creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors, Moody's e Fitch*). Nel periodo non si sono registrati particolari interventi da parte delle agenzie di *rating* riflettendo la buona solidità e la struttura conservativa delle operazioni che hanno da sempre caratterizzato il mercato domestico. Circa il 90% di questi titoli può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Le posizioni senza *rating* e quelle con sottostanti attività in sofferenze (c.d. *non performing loan*) riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor, manager, ecc.*) nel processo di cartolarizzazione.

Venendo ad un'analisi dell'andamento nell'esercizio dei principali settori di attività sottostante ai titoli in portafoglio si rileva:

- mutui ipotecari italiani: i livelli di *delinquency* si mantengono su livelli storicamente elevati, anche se i tassi di interesse contenuti supportano la sostenibilità dei pagamenti, almeno nel breve periodo, da parte dei mutuatari; l'aumento della disoccupazione, la contrazione dei redditi delle famiglie ed il venir meno dei benefici temporanei concessi dalle banche ha determinato un peggioramento delle percentuali di *default* e delle *delinquency* sul lungo termine col conseguente aumento dell'utilizzo delle riserve ed il rallentamento del tasso di *prepayment* (ad oggi ancora in calo e mediamente intorno al 5%). Le posizioni in portafoglio, di maggiore qualità (minori *loan-to-value* e minore concentrazione) presentano ancora un *excess spread* che consente di assorbire le difficoltà e di rispettare tutti i termini previsti di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi;
- immobili pubblici: il settore ha risentito della crisi del debito italiano a seguito delle turbolenze che hanno caratterizzato i paesi periferici dell'area Euro, tuttavia beneficia della tenuta del mercato immobiliare italiano.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi:	425.103	417.665	27.434	27.434	5.391	5.391
a) Deteriorate	163.515	163.515	—	—	—	—
b) Altre	261.588	254.150	27.434	27.434	5.391	5.391

⁽¹⁾ Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 20,6 milioni.

C.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili italiani						
A.1 Argo Mortgage srl 1 A IT0003246276	262	1	—	—	—	—
A.2 Mantegna-37 A2 ind IT0003443527	600	(55)	—	—	—	—
A.3 Siena M-39 A2 FRN IT0003588958	86	—	—	—	—	—
A.4 CASSA 2007-1 A1 07-43 IT0004247687	2.778	17	—	—	—	—
A.5 Atlante F-47 A FRN IT0004069032	3.258	40	—	—	—	—
A.6 CASAFORTE srl 30/06 IT0004644677	—	—	—	—	2.405	—
A.7 Velah 4 A2 IT0004102007	26.762	—	—	—	—	—
A.8 Cordusio 3 A2 06-42 TV IT0004144892	123	(4)	—	—	—	—
A.9 BPM Securitisation Srl 06-43 IT0004083033	—	—	5.232	(59)	—	—
A.10 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	10.055	89	—	—	—	—
A.11 CASSA 2007-1 A1 07-43 IT0004247687	206	2	—	—	—	—
A.12 Island Ref-25 A FRN IT0004293558	33.374	—	—	—	—	—
A.13 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	77.591	—	—	—	—	—
A.14 Tower Finance Float Nov27 IT0004386683	11.646	—	—	—	—	—
A.15 E-MAC XS0475282322	8.312	(17)	—	—	—	—
A.16 DOMOS 2001-1 A 31/1 FR0000487589	279	24	—	—	—	—
A.17 RMAC PLC 12/12/2043 XS0235778106	—	—	4.100	605	—	—
A.18 Permanent 10/06/2042 XS0197069072	5.758	18	—	—	—	—
A.19 Sintonia Finance srl 2030 XS0163298432	519	(1)	—	—	—	—
A.20 BCC Mrtg-38 A FRN XS0256813048	5.819	(92)	—	—	—	—
A.21 BCCM1B 0 Mar38 XS0256815688	—	—	—	—	1.439	111
A.22 LOGGI 2001-1 SUB FR0000488470	—	—	—	—	1.547	28
TOTALE A						
MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	187.428	22	9.332	546	5.391	139
B. Immobili dello Stato						
B.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	100.517	—	—	—	—	—
B.2 SCC INPS 31IG19 FR IT0003953384	104	4	—	—	—	—
TOTALE B	100.621	4	—	—	—	—
IMMOBILI DELLO STATO	100.621	4	—	—	—	—
C. Crediti di Leasing						
C.1 Locat MTGE 04-24 FLT IT0003733083	4.747	(20)	—	—	—	—
C.2 Split 2-18 A FRN IT0003763882	1.318	8	—	—	—	—
C.3 Imser-06/25 A1B FRN IT0004082712	215	1	—	—	—	—
C.4 Imser Securit.2025 IT0004082746	4.552	—	—	—	—	—
C.5 Imser Securit.2021 IT0003382972	—	—	18.102	—	—	—
C.6 Agri 2006-1 A2 IT0004137417	10.932	1	—	—	—	—
C.7 Locat 12/12/2028 A2 IT0004153679	708	(4)	—	—	—	—
C.8 Abest 2 A 1/10/2015 XS0232767631	2.015	(700)	—	—	—	—
C.9 Quarzo-13 CL1 FRN IT0003487011	14.989	7	—	—	—	—
TOTALE C	39.476	(707)	18.102	—	—	—
CREDITI DI LEASING	39.476	(707)	18.102	—	—	—
D. Altri Crediti						
D.1 Entasi srl 16/08/2016 IT0003142996	56.020	(182)	—	—	—	—
D.2 Romolus 4.940 02/2013 (EUR) XS0161620439	935	—	—	—	—	—
D.3 Astrea srl 17/01/2013 IT0003331292	235	6	—	—	—	—
D.4 Elm BB.V. FL XS0247902587	22.164	(7.438)	—	—	—	—
D.5 Permanent Master Jul42 XS0454733358	10.786	(1.870)	—	—	—	—
TOTALE D	90.140	(9.484)	—	—	—	—
ALTRI CREDITI	90.140	(9.484)	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2010	417.665	(10.165)	27.434	546	5.391	139
Totale al 30 giugno 2010	420.068	1.129	8.156	1.734	1.327	697

⁽¹⁾ Da segnalare un impegno per 123,2 milioni relativo alla sottoscrizione Zeus F97-25 A FRN e una linea di credito a favore di Island refinancing per 20,6 milioni.

C.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
1. Esposizioni per cassa	62.346	—	56.149	41.201	290.794	450.490	444.531
- Senior	50.028	—	53.744	23.099	290.794	417.665	435.048
- Mezzanine	9.332	—	—	18.102	—	27.434	8.156
- Junior	2.986	—	2.405	—	—	5.391	1.327
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	143.843	143.843	145.091
- Senior	—	—	—	—	143.843	143.843	145.091
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.7 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività cartolarizzate 31 dicembre 2010		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati 31 dicembre 2010					
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	—	375.926	1.363	66.420	—	—	—	—	—	—
SelmaBipiemme S.p.A.	Quarzo Lease S.r.l.	—	437.046	2.021	68.113	—	—	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Jump S.r.l.	5.639	668.086	1.135	192.859	—	18,-%	—	—	—	—
Compass S.p.A.	Quarzo S.r.l.	20.881	2.193.600	2.749	514.014	—	—	—	—	—	—

1.2 GRUPPO BANCARIO RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso d'interesse sul portafoglio di negoziazione viene monitorato con frequenza giornaliera in Mediobanca, mediante il calcolo delle *sensitivity* ai movimenti della curva dei tassi e nell'ambito della misurazione complessiva dei rischi di mercato, attraverso il calcolo del *Value-at-Risk (VaR)*⁽¹⁾. L'analisi è comunque estesa all'intera struttura patrimoniale (portafoglio di negoziazione e bancario) dell'Istituto, al fine di meglio cogliere all'interno dell'Area Finanza del rischio al tasso di interesse complessivo, incluso quello connesso alle attività di credito e di raccolta.

La struttura di limiti che regola l'operatività dell'Istituto è basata sui valori di *value-at-risk* delle diverse unità organizzative. Il *VaR* viene determinato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Il calcolo è effettuato mediante simulazioni MonteCarlo; a cui si aggiunge, a fini indicativi, quello basato su una simulazione storica⁽²⁾. Quest'ultima viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli. I principali fattori di rischio alla base dell'analisi sono i cambi, le azioni, i tassi di interesse, con una separazione della componente "generica" di mercato da quella specifica dell'emittente, a cui si aggiungono l'inflazione e la volatilità.

In aggiunta a tali indicatori, vengono elaborati, con frequenza settimanale, degli *stress test* sui principali fattori di rischio per misurare gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato (ad esempio indici azionari, tassi, cambi) e del ripetersi di crisi storiche. Fra queste ultime sono inclusi fra gli altri, la crisi russa del '98, lo *shock* dell'11 settembre 2001, la crisi dei *subprime*, il fallimento di *Lehman Brothers* fino ad arrivare al recente allargamento degli *spread* fra i titoli governativi europei.

⁽¹⁾ *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

⁽²⁾ I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

L'avvio dell'esercizio è stato caratterizzato dagli strascichi dello shock che ha colpito soprattutto il mercato dei titoli di Stato dell'Area Euro nella primavera del 2010. Il *value at risk* complessivo e quello dei portafogli di trading hanno infatti registrato i loro massimi agli inizi di luglio, grazie al significativo apporto della componente legata ai tassi di interesse. L'attenuarsi di questo fenomeno ha caratterizzato i mesi successivi fino al riarsi della crisi, determinato dalla richiesta di aiuto arrivata dal governo irlandese, che ha prodotto un nuovo allargamento record degli spread fra i titoli dei paesi dell'Europa "periferica" (Italia compresa) e quelli tedeschi. La maggiore copertura delle posizioni al momento di questo secondo shock ha permesso di limitare gli impatti, soprattutto sul portafoglio di *trading*.

Sebbene il *value at risk* medio dell'aggregato più ampio, comprendente cioè anche titoli azionari ed obbligazionari classificati *available-for-sale*, sia risultato superiore ai livelli dello scorso esercizio (36,5 milioni contro 34,8 milioni), il dato puntuale al 31 dicembre è più basso di quasi 10 milioni.

Tab. 1: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	1° Semestre 2010-2011				2009-2010
	31 dicembre	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	16.101	13.266	42.726	20.716	18.644
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	15.169	8.741	28.278	15.391	9.348
Azioni	16.681	13.896	35.746	21.488	20.585
Tassi di cambio	4.032	909	4.835	2.324	1.999
Inflazione	411	225	979	525	1.566
Volatilità	1.359	1.297	4.297	2.406	1.490
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(12.476)	(4.533)	(19.340)	(10.430)	(9.479)
TOTALE	25.697	21.606	71.126	36.503	34.805
<i>Expected Shortfall</i>	80.055	70.501	85.819	79.232	65.098

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

L'attenuarsi dell'apporto dei titoli governativi, è confermata da un dato puntuale del rischio tasso pari a poco più di 16 milioni, rispetto alla media di 20,7 milioni ed a un massimo di oltre 42 milioni. Il rientro di questa componente ha contribuito ad accrescere il peso relativo delle azioni, che a fine anno era comunque ben distante non solo dai massimi dell'esercizio (16,7 milioni rispetto ad un picco di 35,7 milioni) ma anche dal dato medio (21,5 milioni). Diversi invece gli andamenti dei rischi cambio e volatilità, nonostante un valore medio simile (attorno a 2,4 milioni): il primo ha evidenziato una crescita a fine semestre a causa di una temporanea crescita delle esposizioni, mentre la dinamica opposta

del secondo (il puntuale al 31 dicembre si è collocato sui minimi) è legata ad una maggiore copertura rispetto ai movimenti della volatilità.

Il primo semestre è stato caratterizzato dall'ampliamento del gap l'*Expected Shortfall* ⁽³⁾ e il *VaR* (80 milioni contro 25,7 milioni il dato netto al 31 dicembre), in effetti la riduzione della volatilità contiene il *VaR*, che risente molto meno degli eventi della scorsa primavera, il cui peso è ancora presente nella media delle perdite estreme per il calcolo dell' *Expected Shortfall*.

L'andamento del *VaR* del portafoglio di *trading* (cfr. tab. 2) ripercorre le dinamiche del dato complessivo, con un'attenuazione dei picchi massimi ed un maggiore peso relativo della componente legata ai tassi di interesse. Il *value at risk* medio è risultato in crescita a 19,9 milioni rispetto ai 18,1 milioni dello scorso esercizio, anche se dopo aver registrato un massimo di 39,8 milioni, il dato di fine dicembre era pari a soli 14,1 milioni, trascinato al ribasso dalla componente legata ai tassi. Quest'ultima, a fronte di un massimo di oltre 36 milioni, si è attestata a 12,2 milioni al 31 dicembre, con un forte apporto del rischio specifico (10,9 milioni), a conferma del forte ridimensionamento delle esposizioni agli stati sovrani periferici.

Tab. 2: *Value at Risk* ed *Expected Shortfall* del portafoglio di *trading*

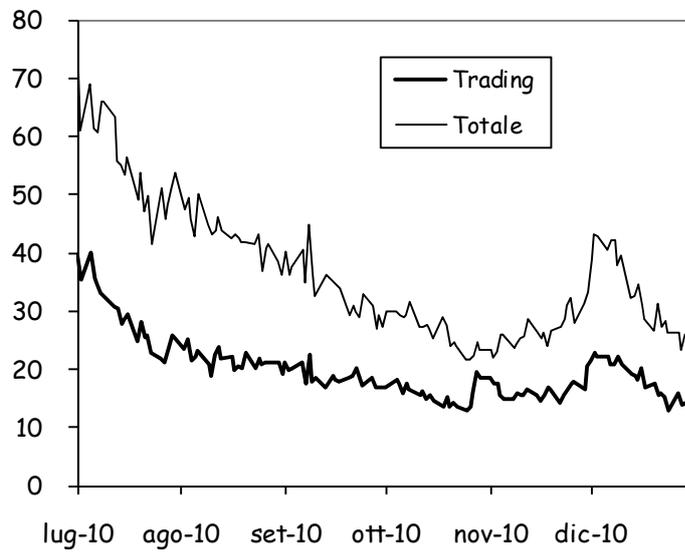
Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2010-2011				2009-2010
	31 dicembre	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	12.230	11.069	36.212	17.318	16.976
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	10.906	6.807	20.589	11.625	6.468
Azioni	5.486	2.027	9.305	5.832	2.378
Tassi di cambio	3.154	312	3.746	1.419	1.638
Inflazione	412	704	979	525	1.566
Volatilità	1.359	1.297	4.291	2.407	1.455
<i>Effetto diversificazione</i> (*)	(8.078)	(3.303)	(13.396)	(7.054)	(5.879)
TOTALE	14.151	12.729	39.854	19.916	18.134
<i>Expected Shortfall</i>	46.369	40.089	50.693	45.011	30.186

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

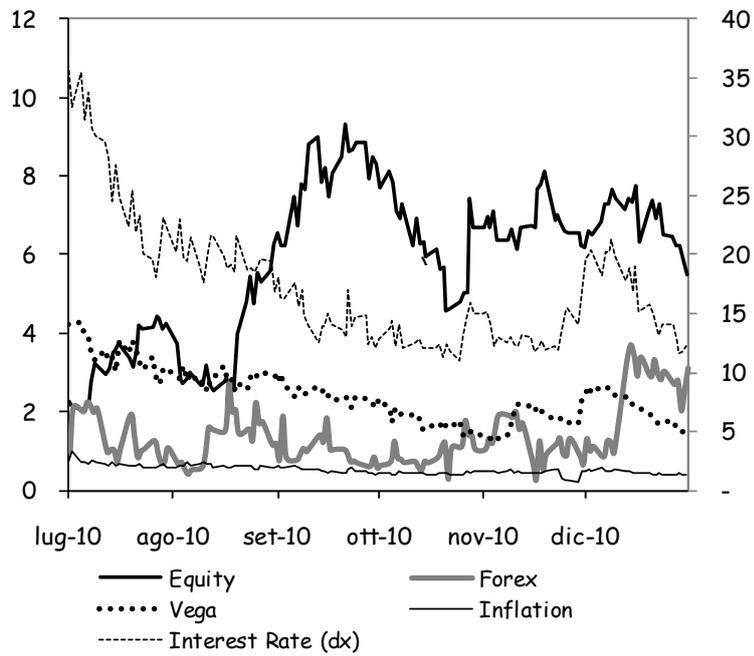
Fra le altre componenti, le azioni hanno registrato un forte incremento nel dato medio (da 2,4 a 5,8 milioni, con un picco di oltre 9 milioni) per il rafforzamento dell'attività di *trading*, che ha spinto al rialzo anche l'apporto della volatilità (medio da 1,4 a 2,4 milioni). Il picco di fine anno dell'apporto dei cambi appare invece temporaneo come conferma un valore medio in lieve calo, mentre si è mantenuto su livelli contenuti il contributo dell'inflazione.

⁽³⁾ Media delle perdite registrate nell'1% degli scenari storici più sfavorevoli.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Sebbene questi dati si riferiscono solo alla capogruppo, i rischi di mercato presenti nelle altre società risultano trascurabili: il contribuente più rilevante è la *Compagnie Monégasque de Banque*, il cui *VaR* medio nell'esercizio, calcolato sempre con probabilità del 99%, è risultato pari a 119 mila, con un picco massimo di 159 mila, ed in calo rispetto ai 138 mila dello scorso esercizio.

L'attenuazione del *value at risk* è stata favorita da una maggiore copertura delle posizioni e non da un'attenuazione della volatilità dei mercati. Forti oscillazioni nei prezzi dei titoli di Stato hanno caratterizzato anche lo scorso autunno: ciò spiega la presenza di alcuni superamenti del limite di *VaR* registrati dal *backtesting* giornaliero, basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽⁴⁾. Il numero di perdite eccedenti il *VaR* nel corso del semestre è stato pari ad 1 per l'intero portafoglio mentre sono state 2 con riferimento al *trading book*. Se è vero che considerando l'intero anno solare, il numero di sforamenti sale rispettivamente a 5 e 4 (un livello superiore a quello di 2-3 per esercizio implicito all'interno di un modello di *value at risk* al 99%), questo numero appare giustificato dall'eccezionale volatilità registrata dai mercati nel corso dell'anno solare 2010 e rientra nella normalità in caso di allungamento dell'orizzonte di riferimento. Negli ultimi due anni e mezzo, infatti, le eccedenze sono solo 6 sull'intero portafoglio e 7 su quello di negoziazione, su un totale di circa 650 dati.

⁽⁴⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il persistere di un consistente portafoglio obbligazionario, costituito in buona parte da titoli rifinanziabili presso le autorità monetarie, ha mantenuto uno sbilancio fra le masse di attivo e passivo del *banking book*, rafforzando la dicotomia fra l'impatto di una variazione dei tassi sul solo portafoglio bancario rispetto a quello relativo all'intero stato patrimoniale.

Un incremento di 100 *basis point* nella curva dei tassi produrrebbe una riduzione di 7,4 milioni nel margine di interesse atteso nel semestre, saldo tra l'effetto positivo di 22,9 milioni del *trading book* e un calo di 30,3 milioni nel contributo del portafoglio bancario. Il ritorno al di sopra dell'1% di quasi tutti i tassi di interesse (solo quelli a brevissimo sono ancora inferiori) rende sostanzialmente simmetrico l'impatto di uno *shock* opposto: in caso di ribasso infatti il guadagno è pari a 8,6 milioni se si include tutto l'attivo (saldo tra 30,8 milioni di incremento del *banking* e 22,2 milioni di riduzione del portafoglio di negoziazione).

Per quanto riguarda le altre società del gruppo, le esposizioni più rilevanti sono presenti in Compass e CheBanca!, seppur con direzioni opposte. Nel primo caso, l'impatto è simile a quello della capogruppo: un aumento di 100 punti base nelle curve determina un calo di 9,4 milioni nel margine di interesse, mentre il guadagno in caso di pari ribasso ammonta a circa di 8,1 milioni. Nel caso di CheBanca! invece la presenza di raccolta a tasso fisso, seppur con scadenza contenuta, unita alla modellizzazione della raccolta a vista determina una correlazione positiva: un rialzo di 100 punti base determina un guadagno di 5,6 milioni mentre la perdita in caso di discesa di 100 punti base nei tassi è pari a 3,8 milioni.

In aggiunta alla *sensitivity* del margine è stato stimato dell'impatto di uno *shock* di 100 *basis point* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario. La presenza di un attivo di entità inferiore al passivo è più che compensata non solo dalla maggiore *duration* dei crediti, ma anche dalla presenza di un significativo portafoglio di titoli a tasso fisso inclusi nel portafoglio *available for sale* ed *held-to-maturity*. La perdita della capogruppo nel caso di aumento risulta così pari a 116 milioni, mentre è sostanzialmente simmetrico l'impatto dello *shock* opposto con un guadagno complessivo di 118,3 milioni.

Altrettanto rilevante è nella stessa direzione è la *sensitivity* del portafoglio bancario di CheBanca!, per la presenza di un significativo portafoglio titoli a media scadenza e di una raccolta con frequenza di *repricing* più elevata. Pur in presenza di masse molto inferiori alla capogruppo, gli effetti di una variazione di 100 punti

base sono sensibili e sostanzialmente simmetrici: un aumento produce una perdita di 95,4 milioni mentre lo scenario speculare di discesa produce un guadagno di 94,5 milioni.

Operazioni di copertura

Copertura di fair value

Si ricorre alle coperture di *fair value* per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato. In particolare sono oggetti di copertura di *fair value* tutte le emissioni obbligazionarie strutturate nella componente tasso di interesse mentre quelle legate alla variazione degli indici di riferimento trovano la propria rappresentazione contabile nel portafoglio di negoziazione. Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi dell'attività *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

Copertura di cash flow

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività del gruppo Compass dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa. La capogruppo pone in essere anche coperture dei flussi di operazioni future (vendite di azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*).

Rischio di controparte

Viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego e individua la massima esposizione potenziale (dato un *livello di probabilità*) su un orizzonte temporale predefinito verso i gruppi di controparti che hanno rapporti col Gruppo.

1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il rischio derivante dai movimenti dei cambi è gestito globalmente dall'Area Finanza su tutte le posizioni della banca. L'andamento della relativa componente del *VaR* esposto a pag. 136 mostra la dimensione del rischio assunto sul mercato valutario, sia dal portafoglio bancario sia da quello di negoziazione. L'andamento nel tempo evidenzia una risalita del dato medio dai 2 milioni dello scorso esercizio a 2,3 milioni, a conferma di un approccio sostanzialmente conservativo su questi mercati. Anche il picco di 4,8 milioni ed il dato di fine semestre di 4 milioni sono legati ad esposizioni temporanee e non ad una maggiore operatività.

1.2.4 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	100.727.849	8.546.903	108.320.896	45.676.567
a) Opzioni	—	—	—	34.609.375
b) <i>Swaps</i>	98.719.760	—	94.267.070	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	1.917.648	165.254
d) <i>Futures</i>	—	8.546.903	—	10.901.938
e) Altri	2.008.089	—	12.136.178	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	34.462.455	11.666.334	22.528.544	23.121.148
a) Opzioni	32.412.687	11.522.320	20.061.175	23.031.364
b) <i>Swaps</i>	2.049.768	—	2.467.369	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	6.903
d) <i>Futures</i>	—	144.014	—	82.881
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	6.630.895	—	6.049.748	—
a) Opzioni	1.760.557	—	1.881.017	—
b) <i>Swaps</i>	2.160.109	—	1.118.033	—
c) <i>Forwards</i>	2.710.229	—	3.050.698	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	141.821.199	20.213.237	136.899.188	68.797.715
Valori medi	139.503.447	44.505.476	110.156.539	39.575.216

A.2. Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	33.950.651	—	35.221.809	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	33.850.651	—	35.021.809	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	100.000	—	200.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	2.399	1.280	2.377	4.397
a) Opzioni	22	1.280	—	4.397
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	2.377	—	2.377	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	33.297	—	43.716	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	33.297	—	43.716	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	33.986.347	1.280	35.267.902	4.397
Valori medi	34.416.335	4.027	33.756.115	3.387

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	155.340	—	12.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Swaps</i>	12.251	—	12.251	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	143.089	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	10.335.965	—	10.673.581	—
a) Opzioni	10.335.965	—	10.673.581	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	43.489	—	51.489	—
a) Opzioni	43.489	—	51.489	—
b) <i>Swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
d) <i>Futures</i>	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	10.534.794	—	10.737.321	—
Valori medi	10.949.287	—	17.872.889	—

A.3 *Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	<i>Fair value</i> positivo			
	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	3.578.918	394.854	3.777.654	294.494
a) Opzioni	924.208	384.769	919.433	288.325
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.304.177	—	2.453.180	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	62.968	—	30.053	—
d) <i>Equity swaps</i>	205.284	—	315.821	—
e) <i>Forwards</i>	82.280	—	59.117	1.122
f) <i>Futures</i>	—	10.085	—	5.047
g) Altri	1	—	50	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.772.730	—	1.961.652	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.772.361	—	1.960.333	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	369	—	1.319	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	265.164	—	286.284	—
a) Opzioni	265.164	—	286.284	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	—	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	5.616.812	394.854	6.025.590	294.494

A.4 *Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	<i>Fair value</i> negativo			
	31 dicembre 2010		30 giugno 2010	
	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali	<i>Over the counter</i>	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(3.738.883)	(361.994)	(4.154.396)	(255.896)
a) Opzioni	(858.027)	(353.242)	(905.586)	(239.051)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.430.886)	—	(2.730.724)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(145.896)	—	(135.793)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(237.075)	—	(223.127)	—
e) <i>Forwards</i>	(66.998)	—	(159.127)	(126)
f) <i>Futures</i>	—	(8.752)	—	(16.719)
g) Altri	(1)	—	(39)	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(693.799)	—	(789.716)	—
a) Opzioni	(88.495)	—	(92.311)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(598.865)	—	(689.757)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(4.485)	—	(5.483)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	(1.954)	—	(2.165)	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(353.334)	—	(343.651)	—
a) Opzioni	(349.383)	—	(340.251)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.951)	—	(3.400)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(4.786.016)	(361.994)	(5.287.763)	(255.896)

A.5 *Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	31 dicembre 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	2.507.293	5.438.201	1.334.178	7.761.784	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	36.219	73.470	59.026	236.756	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(55.449)	(92.145)	(5.138)	(46.242)	—
- esposizione futura	—	—	17.198	16.099	15.782	54.388	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	39.386	528.175	111.118	734.660	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	496	164.107	3.412	75.574	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(38)	(4.544)	(1.639)	(457)	—
- esposizione futura	—	—	2.823	37.202	6.667	44.198	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	118.865	45.022	—	419.791	2.066
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.371	718	—	18.886	67
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(1.573)	(504)	—	(24.204)	(5)
- esposizione futura	—	—	1.179	450	—	21.770	21
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.6 *Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	31 dicembre 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	71.638.730	12.047.663	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.628.778	281.876	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(2.025.652)	(238.596)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	15.141.330	17.795.914	—	111.872	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	454.308	407.122	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(295.269)	(728.095)	—	(20.209)	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	5.335.323	709.828	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	103.533	33.199	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(184.987)	(14.140)	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	31 dicembre 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	2.780.875	8.085	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	13.931	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(40.995)	(112)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	4.087	25	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	2.377	—	—	—	22
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(1.954)	—	—	—	(4)
- esposizione futura	—	—	238	—	—	—	2
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	31 dicembre 2010						
	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	28.925.956	2.235.735	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.722.239	36.191	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(594.739)	(51.509)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	33.297	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	369	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(4.485)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default</i>	2.061.981	72.028.210	551.981	—
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 31 dicembre 2010	2.061.981	72.028.210	551.981	—
Valori medi	2.073.572	40.712.197	471.086	—
Totale A al 30 giugno 2010	2.109.324	9.355.437	403.429	40.746
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default</i>	1.163.334	72.203.854	498.314	1.302.000
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 31 dicembre 2010	1.163.334	72.203.854	498.314	1.302.000
Valori medi	1.187.323	40.909.467	549.639	1.102.000
Totale B al 30 giugno 2010	1.176.265	9.615.081	510.964	902.000

B.2 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	1.708.918	382.619
a) <i>Credit default products</i>	1.708.918	382.619
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	170.063	69.481
a) <i>Credit default products</i>	170.063	69.481
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	1.878.981	452.100

B.3 *Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti*

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(1.778.070)	(397.501)
a) <i>Credit default products</i>	(1.778.070)	(397.501)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(130.840)	(39.139)
a) <i>Credit default products</i>	(130.840)	(39.139)
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(1.908.910)	(436.640)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	20.000	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	8	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.000	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	13.017	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	(112)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	651	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	72.655.374	1.414.816	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	690.947	19.341	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(1.044.634)	(17.974)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	72.176.051	1.178.120	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	987.781	10.842	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(699.093)	(16.257)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	12.500	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 *Derivati finanziari e creditizi "over the counter": fair value netti ed esposizione futura per controparti*

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi "Cross product" (*)							
- <i>fair value</i> positivo	—	—	1.270.631	209.718	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(527.877)	(317.082)	—	(20.209)	—
- esposizione futura	—	—	2.372.582	398.824	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	2.465.250	592.579	—	—	—

(*) Al netto dei *cash collateral* per 1.193.927.

1.3 GRUPPO BANCARIO RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Sebbene il monitoraggio del rischio di liquidità sia svolto ancora con modalità simili agli anni scorsi (con opportune integrazioni), è in corso di approvazione una *liquidity policy* che ha l'obiettivo di:

- individuare con precisione gli attori preposti al controllo del rischio di liquidità per l'intero Gruppo e le loro relative responsabilità e compiti;
- delineare gli strumenti e le metodologie per la misurazione del rischio di liquidità;
- definire dei limiti di rischio sulla liquidità operativa ed il relativo processo di monitoraggio del loro rispetto;
- introdurre il controllo della liquidità strutturale e del *funding plan*, attraverso indicatori di lungo periodo.

Nello specifico per quanto riguarda gli indicatori di liquidità, si prevede il monitoraggio dei *liquidity mismatch* cumulati. Sulle scadenze a breve il vincolo è sulla presenza di una *counterbalance capacity* sempre superiore ai deflussi netti, anche in situazioni di *stress*. Sulla liquidità strutturale, dopo aver mappato sull'asse temporale le diverse poste di bilancio sulla base della loro effettiva liquidabilità, il vincolo è che i flussi in entrata coprano il 100% di quelli in uscita sulle scadenze superiori all'anno e almeno il 90% sulle scadenze oltre i 5 anni.

Tale modalità va a completare quella utilizzata durante il semestre appena concluso in cui viene prodotto un profilo temporale dei futuri fabbisogni di cassa con frequenza giornaliera per le misure basate sui flussi certi (che non includono ipotesi su rinnovi/rimborsi anticipati) e con cadenza settimanale con la componente previsionale. I saldi di liquidità così ottenuti vengono confrontati con l'ammontare della cosiddetta *counterbalance capacity* definita sia in modo restrittivo come la disponibilità di cassa più il complesso di titoli in portafoglio stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso le autorità monetarie, sia includendo le attività meno liquide (obbligazioni non consegnabili, azioni, crediti consegnabili) a cui vengono applicati forti *haircut*.

L'analisi di *stress test* viene svolta settimanalmente ipotizzando:

- utilizzi straordinari di *linee committed* concesse alla clientela;
- forte ridimensionamento della raccolta interbancaria delle controllate (legata anche a relazioni commerciali);

— parziale mancato rinnovo della raccolta di CheBanca! alla scadenza dei vincoli.

Nel corso del semestre la presenza di un consistente ammontare di poste liquide (principalmente pronti contro termine) unito all'ampio portafoglio titoli ha mantenuto il saldo dei deflussi netti attesi ben al di sotto della *counterbalance capacity* anche in situazioni di *stress*.

Un Comitato di Direzione monitora, solitamente con cadenza quindicinale, la situazione della liquidità, la sostenibilità dello sviluppo del business sulla struttura patrimoniale dell'Istituto e la *sensitivity* della redditività ai movimenti dei tassi di interesse.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie. Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	2.549.849	1.959.301	461.728	2.887.005	2.535.266	3.006.374	4.203.882	25.873.094	14.866.861	112.374
A.1 Titoli di Stato	5.006	—	—	—	932.145	1.122.063	366.559	1.115.569	1.569.107	—
A.2 Altri titoli di debito	49.398	26.968	10.825	97.602	192.256	253.224	794.575	7.594.218	4.240.433	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	2.495.445	1.932.333	450.903	2.789.403	1.410.865	1.631.087	3.042.748	17.163.307	9.057.321	112.374
– Banche	999.565	376.222	28	716.310	159.582	12.922	83.503	359.202	130.167	19.915
– Clientela	1.495.880	1.556.111	450.875	2.073.093	1.251.283	1.618.165	2.959.245	16.804.105	8.927.154	92.459
Passività per cassa	4.139.808	1.983.674	277.983	1.852.121	4.447.110	5.252.025	7.624.236	27.530.623	6.284.911	12.432
B.1 Depositi	4.139.808	964.154	272.524	1.282.612	2.588.054	3.439.261	4.771.046	954.036	1.429.084	12.432
– Banche	1.873.886	522.539	101.908	915.101	587.095	1.313.259	1.837.473	790.475	356.981	1.230
– Clientela	2.265.922	441.615	170.616	367.511	2.000.959	2.126.002	2.933.573	163.561	1.072.103	11.202
B.2 Titoli di debito	—	31.939	2.459	62.554	1.859.056	1.720.105	2.853.190	26.576.587	4.855.827	—
B.3 Altre passività	—	987.581	3.000	506.955	—	92.659	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	5.808.839	3.157.268	307.117	2.166.983	4.419.567	5.740.451	5.387.418	52.846.263	10.714.731	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	34.136	24.595	5.824	2.020.633	74.287	266.897	1.141.441	191.555	—
– posizioni lunghe	—	33.056	23.473	2.879	1.498.077	54.293	78.998	742.074	45.466	—
– posizioni corte	—	1.080	1.122	2.945	522.556	19.994	187.899	399.367	146.089	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	5.735.285	6.319	17.737	85.109	293.745	263.689	1.253.210	10.121	—	—
– posizioni lunghe	3.230.713	4.779	13.088	39.974	207.114	146.061	969.318	1.803	—	—
– posizioni corte	2.504.572	1.540	4.649	45.135	86.631	117.628	283.892	8.318	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	544.605	—	—	—	—	—	248.573	296.032	—
– posizioni lunghe	—	544.605	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	248.573	296.032	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi ⁽¹⁾	56.915	2.572.208	264.785	2.071.178	2.105.069	5.402.475	3.867.010	51.431.109	10.223.091	—
– posizioni lunghe	—	271.000	10.000	6.997	56.948	2.701.535	2.035.449	26.853.327	7.061.664	—
– posizioni corte	56.915	2.301.208	254.785	2.064.181	2.048.121	2.700.940	1.831.561	24.577.782	3.161.427	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	16.639	—	—	4.872	120	—	301	15.019	4.053	—

⁽¹⁾ La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	119.744	142.402	4.204	411.164	94.938	66.881	40.208	1.233.289	247.773	1
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	26	—	26	208	517	—
A.2 Altri titoli di debito	—	103.101	3.591	12.495	84.598	10.298	29.382	540.395	210.790	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	119.744	39.301	613	398.669	10.334	56.583	10.800	692.686	36.466	1
– Banche	36.575	37.423	—	261	—	527	870	3.715	857	—
– Clientela	83.169	1.878	613	398.408	10.334	56.056	9.930	688.971	35.609	1
Passività per cassa	546.885	180.543	37.763	225.316	342.698	16.657	37.758	199.608	—	3
B.1 Depositi	546.885	180.543	12.692	225.316	59.537	15.628	19.850	153	—	3
– Banche	9.740	163	—	102.535	24.599	1.081	1.797	—	—	—
– Clientela	537.145	180.380	12.692	122.781	34.938	14.547	18.053	153	—	3
B.2 Titoli di debito	—	—	25.071	—	283.161	1.029	17.908	199.455	—	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	498.269	304.384	978.355	156.051	683.830	4.086.944	1.662.650	66.584.982	11.231.328	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	238.526	365.429	156.051	617.972	460.896	949.858	650.898	149.678	—
– posizioni lunghe	—	165.046	337.753	149.802	395.689	271.384	14.968	14.070	—	—
– posizioni corte	—	73.480	27.676	6.249	222.283	189.512	934.890	636.828	149.678	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	498.269	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	58.614	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	439.655	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (1)	—	65.858	612.926	—	65.858	3.626.048	712.792	65.934.084	11.081.650	—
– posizioni lunghe	—	32.929	306.463	—	32.929	1.813.024	356.396	32.963.300	5.544.567	—
– posizioni corte	—	32.929	306.463	—	32.929	1.813.024	356.396	32.970.784	5.537.083	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: **ALTRE VALUTE**

Tipologia/Durata residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	130.293	86	4.254	46.814	150.167	9.449	37.024	616.491	103.024	3.539
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	84	23	34.078	8.561	34.813	253.006	17.382	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	130.293	86	4.170	46.791	116.089	888	2.211	363.485	85.642	3.539
– Banche	126.174	—	—	—	—	—	—	—	1	16
– Clientela	4.119	86	4.170	46.791	116.089	888	2.211	363.485	85.641	3.523
Passività per cassa	56.774	232	33.189	48.241	43.942	296.949	15.251	19.227	250.312	4.524
B.1 Depositi	56.774	209	—	27.639	3.955	5.871	2.762	—	—	4.524
– Banche	2.859	209	—	21.760	1.057	632	1.257	—	—	—
– Clientela	53.915	—	—	5.879	2.898	5.239	1.505	—	—	4.524
B.2 Titoli di debito	—	—	33.189	20.602	39.987	291.078	12.489	19.227	250.312	—
B.3 Altre passività	—	23	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	874.440	23.961	433	126.560	84.903	303.628	618.379	2.790.087	202.005	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	23.961	—	126.560	84.903	303.189	605.818	553.547	202.005	—
– posizioni lunghe	—	16	—	32.477	9.151	293.895	309.894	78.126	17.956	—
– posizioni corte	—	23.945	—	94.083	75.752	9.294	295.924	475.421	184.049	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	874.440	—	433	—	—	439	12.561	—	—	—
– posizioni lunghe	355.743	—	—	—	—	—	11.668	—	—	—
– posizioni corte	518.697	—	433	—	—	439	893	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (1)	—	—	—	—	—	—	—	2.236.540	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	1.118.270	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	1.118.270	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il Rischio Operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel Rischio Operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca ha deciso di adottare il *Basic Indicator Approach* (“BIA”) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale è pari a 244,2 milioni (invariato rispetto al 30 giugno scorso).

Mitigazione dei rischi

Il Gruppo ha provveduto, nell’ambito della revisione delle procedure interne ai fini del progetto “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, ad individuare le fonti di rischio di maggior rilevanza e i relativi presidi di controllo e mitigazione, attraverso la formalizzazione dei processi aziendali, focalizzando l’attività di mitigazione sugli elementi di maggior gravità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all’interruzione dell’operatività o all’indisponibilità dei sistemi, il Gruppo si è dotato di piani di continuità operativa e di emergenza (“*disaster recovery*”) che assicurano la prosecuzione dell’attività e sono in grado di limitare le perdite in caso di gravi interruzioni. Il Gruppo riesamina regolarmente i piani di continuità operativa e di emergenza al fine di assicurarne la coerenza con le attività e le strategie gestionali correnti.

La verifica degli accessi interni ai sistemi informatici, in particolare dall’esterno (“attacchi informatici”), è effettuata mediante appositi strumenti informatici e di controllo.

Sono stati stipulati contratti assicurativi a tutela dei dipendenti e degli *assets* di maggior valore, nonché a copertura della gestione del contante.

In merito al rischio di esternalizzazione (“*outsourcing*”), il Gruppo ha attivato un sistema di monitoraggio e di revisione periodica per valutare continuità e livello dei servizi prestati da parte dei fornitori.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Il Gruppo, ad eccezione della causa promossa a carico della Capogruppo per il preteso mancato lancio di un’OPA su Fondiaria nel 2002 (cfr. pag. 36 del fascicolo), non presenta altri rischi legali degni di nota.

1.5 GRUPPO BANCARIO – ALTRI RISCHI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del processo di auto valutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica necessaria a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare, il Gruppo, oltre ai rischi in precedenza trattati (rischio di credito e controparte, di mercato, di liquidità ed operativo), ha individuato come rilevanti le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di tasso di interesse sul *banking book*, derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse;
- rischio di concentrazione, inteso come il rischio derivante dalla concentrazione delle esposizioni verso singole controparti o gruppo di controparti connesse (rischio di concentrazione c.d. "single name") e verso controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica (rischio di concentrazione geo-settoriale);
- rischio strategico, inteso sia come rischio derivante dall'esposizione a variazioni attuali e prospettiche della redditività rispetto alla volatilità dei volumi o a cambiamenti nei comportamenti della clientela (rischio di *business*), sia come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da discontinuità aziendali legate a nuove scelte strategiche adottate, da decisioni aziendali errate o da attuazione inadeguata di decisioni (rischio strategico puro);
- rischio *compliance*, riconducibile al rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme o di autoregolamentazione interna;
- rischio di reputazione, definito come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza;
- rischio residuo, inteso come rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dalla banca risultino meno efficaci del previsto;
- rischi derivanti da cartolarizzazioni, intesi come rischi che la sostanza economica dell'operazione di cartolarizzazione non sia pienamente rispecchiata nelle decisioni di valutazione e di gestione del rischio.

Il Gruppo pubblica le informazioni volte a consentire una più accurata valutazione dell'esposizione ai rischi e delle caratteristiche generali dei sistemi preposti alla loro identificazione, misurazione e gestione nel documento di informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II (c.d. "Pillar 3"), disponibile sul sito www.mediobanca.it.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1

Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari all'8%. Banca d'Italia ha fissato una soglia prudenziale al 10%, ridotta al 6% se si considera il solo patrimonio di base (cd. "*Core Tier 1 ratio*").

Il gruppo Mediobanca si è da sempre contraddistinto per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari.

Lo scorso mese di ottobre si è predisposto il processo completo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (cd. ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e l'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II; quest'ultimo documento è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario (¹)	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale
Capitale sociale	455.499	—	—	—	455.499
Sovraprezzi di emissione	2.127.136	—	—	—	2.127.136
Riserve	4.277.985	—	—	—	4.277.985
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	(213.844)
Riserve da valutazione:	42.989	—	—	—	42.989
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(88.779)	—	—	2.674	(86.105)
- Attività materiali	—	—	—	—	—
- Attività immateriali	—	—	—	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(50.077)	—	—	—	(50.077)
- Differenze di cambio	3.172	—	—	—	3.172
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—	—	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	163.611	—	—	(2.674)	160.937
- Leggi speciali di rivalutazione	15.062	—	—	—	15.062
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	265.435	—	—	—	265.435
Totale	6.955.200	—	—	—	6.955.200

(¹) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	46.289	(151.362)	—	—	—	—	—	10	46.289	(151.352)
2. Titoli di capitale	122.959	(107.246)	—	—	—	—	—	—	122.959	(107.246)
3. Quote di O.I.C.R.	6.590	(6.009)	—	—	—	—	(386)	3.050	6.204	(2.959)
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 31 dicembre 2010	175.838	(264.617)	—	—	—	—	(386)	3.060	175.452	(261.557)
Totale 30 giugno 2010	146.026	(170.296)	—	—	—	—	—	2.322	146.026	(168.614)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(21.542)	(4.374)	3.328	—	(22.588)
2. Variazioni positive	27.586	92.876	4.794	—	125.256
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	22.247	85.489	4.486	—	112.222
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:					9.117
- da deterioramento	5.339	3.470	308	—	—
- da realizzo	—	—	—	—	—
- da realizzo	5.339	3.470	308	—	9.117
2.3 Altre variazioni	—	3.917	—	—	3.917
3. Variazioni negative	111.107	72.789	4.877	—	188.773
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	108.229	72.341	509	—	181.079
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	—	200	—	200
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	2.878	448	144	—	3.470
3.4 Altre variazioni	—	—	4.024	—	4.024
4. Rimanenze finali	(105.063)	15.713	3.245	—	(86.105)

Sezione 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 *Ambito di Applicazione della Normativa*

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 7° aggiornamento del 28 gennaio 2011 e della Circolare n. 155 – 12° aggiornamento del 05 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cd. “neutralizzazione piena” come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010).

Lo scorso settembre è uscita la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. “Basilea 3”) che prevede un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare e la cui implementazione, dopo il recepimento da parte della Commissione Europea, inizierà gradualmente a partire dal gennaio 2013.

2.2 *Patrimonio di Vigilanza Bancario*

A. Informazioni di natura qualitativa

1. *Patrimonio di Base e Supplementare*

Il Patrimonio di Base è costituito – dalla quota di pertinenza del Gruppo e dalla quota dei terzi - del capitale versato, delle riserve e dell'utile di periodo al netto delle azioni proprie (213,8 milioni), delle attività immateriali (62,3 milioni), dell'avviamento (443 milioni, tenuto conto degli effetti del filtro prudenziale), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie (pari a 45,3 milioni, in incremento per alcuni acquisti del periodo).

Il Patrimonio Supplementare include il 50% delle riserve positive sui titoli disponibili per la vendita (123,8 milioni, al netto del filtro prudenziale sui titoli di Stato), le riserve da valutazione positive (15,1 milioni), le passività subordinate di secondo livello (1.670,7 milioni, in aumento dopo la nuova emissione di 750 milioni), le differenze cambio positive (53,3 milioni) dedotte le minusvalenze nette implicite su partecipazioni (73,4 milioni) e l'ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni bancarie e finanziarie dedotte (45,3 milioni).

B. Informazioni di natura quantitativa

	31 dicembre 2010	30 giugno 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.172.389	5.966.447
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(17.686)	(23.704)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	6.154.703	5.942.743
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(45.348)	(18.538)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	6.109.355	5.924.205
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.806.742	1.100.100
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	104.486	38.099
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(123.781)	(115.972)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.787.447	1.022.227
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(45.348)	(18.538)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	1.742.099	1.003.689
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	7.851.454	6.927.894
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso (Tier 3)	7.851.454	6.927.894

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2010 il *Total Capital Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza Consolidato e il totale delle attività ponderate – risulta pari al 14,26% mentre il *Tier I Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate – si attesta all'11,10% in aumento rispetto ai dati al 30 giugno (rispettivamente 12,97% e 11,09%) beneficiando dall'incremento del Patrimonio di Vigilanza dopo l'emissione del nuovo prestito subordinato e della capitalizzazione degli utili di periodo che assorbono il lieve incremento delle attività di rischio ponderate (+3%, da 53,4 a 55 miliardi) principalmente connesso alla crescita del portafoglio *trading*.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2010	30/06/2010	31/12/2010	30/06/2010
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	71.194.012	72.387.799	44.301.677	43.773.283
1. Metodologia standardizzata	70.807.957	72.048.600	44.034.662	43.620.095
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	386.055	339.199	267.015	153.188
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.522.773	3.501.863
B.2 Rischi di mercato			636.004	528.034
1. Metodologia standard			613.084	528.034
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			22.920	—
B.3 Rischio operativo			244.179	244.179
1. Metodo base			244.179	244.179
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			4.403.576	4.274.076
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			55.044.662	53.425.956
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,10%	11,09%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Totale capital ratio)			14,26%	12,97%

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre scorso – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate composto di soli Amministratori indipendenti – ha approvato la Procedura sulle Operazioni con Parti correlate, in attuazione della Delibera Consob n. 17221, del 12 marzo 2010, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. Il documento completo è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

La procedura è entrata in vigore il 1° gennaio del corrente anno fatti salvi i profili di pubblicità in vigore dal 1° dicembre scorso.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella. Nel semestre non si segnalano operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

L'esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) scende da 4,1 a 3,4 miliardi per effetto della riduzione delle posizioni in tesoreria.

Complessivamente i rapporti con le parti correlate rappresentano circa il 5% del totale degli aggregati patrimoniali e degli interessi attivi.

Situazione al 31 dicembre 2010

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)
Attività	0,2	1.641,-	1.430,6	3.071,8
<i>di cui: altre attività.....</i>	—	241,6	157,9	399,5
<i>impieghi</i>	0,2	1.399,4	1.272,7	2.672,3
Passività	21,4	45,4	329,2	396,-
Garanzie e impegni	—	134,2	209,6	343,8
Interessi attivi	—	39,7	33,1	72,8
Interessi passivi	(0,2)	(0,2)	(2,9)	(3,3)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	(0,5)	2,6	2,1
Proventi (costi) diversi	(13,-) ⁽¹⁾	(37,1)	(5,-)	(55,1)

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (11,4) milioni, *stock option* per (0,8) milioni; l'ammontare tiene conto dell'ampliamento del novero dei dirigenti strategici deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.

Situazione al 30 giugno 2010 (*)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)
Attività	—	1.733,8	1.980,1	3.713,9
<i>di cui: altre attività.....</i>	—	281,3	699,9	981,2
<i>impieghi</i>	—	1.452,5	1.280,2	2.732,7
Passività	27,1	258,-	134,4	419,5
Garanzie e impegni	—	62,2	330,5	392,7
Interessi attivi	—	76,7	73,2	149,9
Interessi passivi	(0,9)	(0,3)	(0,2)	(1,4)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	31,7	38,2	69,9
Proventi (costi) diversi	(19,2) ⁽¹⁾	39,4	21,1	41,3

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (18,6) milioni, *stock option* per (0,5) milioni.

(*) I rapporti verso le società direttamente controllate da consiglieri e dirigenti strategici sono confluite nelle altre parti correlate.

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di azioni assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	Scaduto	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	Scaduto	1° luglio 2015	49.634.000
28 ottobre 2004	15.000.000	Scaduto	1° luglio 2020	14.350.000
<i>di cui ad Amministratori ⁽¹⁾</i>	<i>4.000.000</i>	<i>Scaduto</i>	<i>1° luglio 2020</i>	<i>3.375.000 ⁽²⁾</i>
27 giugno 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1° luglio 2022	16.561.000
TOTALE	108.130.000			83.675.000

I piani prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei dipendenti con ruoli essenziali e/o critici del Gruppo incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

⁽¹⁾ L'Assemblea del 27 Giugno scorso ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

⁽²⁾ Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

Nel semestre sono state assegnate nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2010 n. 16.360.000 opzioni, di cui 950.000 a consiglieri di Amministrazione (tutte a valere sul *plafond* deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2007) al prezzo di 6,537 con scadenza del *vesting* a 3 anni e dell'esercizio a 8 anni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

2. *Descrizione del piano di performance share*

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre scorso. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di *vesting*. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Variazioni annue

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	31 dicembre 2010			30 giugno 2010		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	24.365.750	12,21	Giugno 2015	24.610.750	12,23	Maggio 2015
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	16.360.000	6,54	Agosto 2018	310.000	7,84	Luglio 2017
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	—	—	—	525.000	10,87	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	—	—	—	30.000	7,84	—
D. Rimanenze finali	40.725.750	9,93	Settembre 2016	24.365.750	12,21	Giugno 2015
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	13.399.750	13,77	Agosto 2014	12.029.750	13,64	Giugno 2014

PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

31 DICEMBRE 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Altre	Rettifiche (1)	Gruppo
Dati economici	(€ milioni)					
Margine di interesse	223,6	(3,9)	315,-	(0,1)	(3,1)	531,5
Proventi da negoziazione	97,2	—	49,-	—	(19,8)	126,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	163,6	—	122,-	3,5	(23,4)	265,9
Valorizzazione <i>equity method</i>	(7,2)	116,7	—	—	0,7	110,2
Margine di Intermediazione	477,2	112,8	486,2	3,4	(45,6)	1.034,-
Costi del personale	(120,3)	(2,8)	(91,5)	(2,1)	9,9	(206,8)
Spese amministrative	(51,-)	(1,2)	(157,8)	(4,4)	13,7	(200,4)
Costi di struttura	(171,-)	(4,-)	(249,3)	(6,5)	23,6	(407,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(50,-)	—	(169,9)	—	—	(219,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(15,-)	(4,5)	(0,3)	—	(0,1)	(19,9)
Altri utili/(perdite)	—	—	—	—	0,1	0,1
Risultato lordo	241,7	104,3	66,7	(3,1)	(22,-)	387,6
Imposte sul reddito	(94,7)	1,-	(29,-)	(0,1)	0,4	(122,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(2,5)	—	—	—	—	(2,5)
Utile Netto	144,5	105,3	37,9	(3,2)	(21,6)	262,9
<i>Cost/Income (%)</i>	<i>35,8%</i>	<i>3,5%</i>	<i>51,3%</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>39,4%</i>

Le aree di business includono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Creditech e Compass RE (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

(1) La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti, in particolare include 21,5 milioni di proventi da negoziazione su operazioni di compravendita infragruppo del *retail*.

A.2 *Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali*

31 DICEMBRE 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private banking	Altre	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Dati patrimoniali	(€ milioni)					
Impieghi netti di tesoreria	12.790,9	—	4.212,6	0,9	(5.864,9)	11.139,5
Titoli disponibili per la vendita	6.242,5	133,9	2.065,6	—	(889,6)	7.552,4
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	1.983,6	—	2.555,5	—	(2.554,7)	1.984,4
Partecipazioni	377,4	3.010,3	—	—	58,1	3.445,8
Impieghi a clientela	26.515,1	—	12.894,7	—	(4.307,8)	35.102,—
Raccolta	(44.963,7)	(259,8)	(21.183,2)	(11,—)	13.512,3	(52.905,7)

(1) La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Mediobanca S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito da stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative di Mediobanca S.p.A. e controllate ("Gruppo Mediobanca") al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Mediobanca S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati presentati ai fini comparativi relativi al bilancio consolidato annuale ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 29 settembre 2010 e in data 26 febbraio 2010.

3. Sulla base di quanto svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mediobanca al 31 dicembre 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 febbraio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Daide Lisi
Davide Lisi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Allegati

STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS - CONSOLIDATO (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2010	Saldi IAS al 30/06/2010	Saldi IAS al 31/12/2009
	(€ milioni)		
10. Cassa e disponibilità liquide	35,6	26,8	28,9
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.941,–	16.375,4	15.692,–
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.552,4	6.825,8	7.807,1
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.253,3	720,7	577,8
60. Crediti verso banche	3.750,3	5.380,5	4.690,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	2.941,9	4.739,3	3.927,1
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—	—
<i>altre partite</i>	15,6	2,8	3,4
70. Crediti verso clientela	40.270,1	39.924,7	39.385,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	5.006,6	5.868,4	5.751,5
<i>titoli immobilizzati</i>	731,1	734,7	756,2
<i>altre partite</i>	114,7	76,7	76,3
80. Derivati di copertura	1.758,9	1.844,3	1.840,5
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.758,5	1.844,3	1.837,6
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	—	—	1,2
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
100. Partecipazioni	3.445,8	3.348,–	3.037,7
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	—	—	—
120. Attività materiali	318,1	320,–	318,7
130. Attività immateriali	438,1	442,6	444,2
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i>	365,9	365,9	365,9
140. Attività fiscali	830,3	914,3	700,3
<i>a) correnti</i>	224,–	290,9	177,7
<i>b) anticipate</i>	606,3	623,4	522,5
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—
160. Altre attività	171,9	219,–	158,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i>	7,9	24,7	5,9
Totale attivo	75.765,8	76.342,1	74.681,7

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 11 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

Voci del passivo e del patrimonio netto		Saldi IAS al 31/12/2010	Saldi IAS al 30/06/2010	Saldi IAS al 31/12/2009
		(€ milioni)		
10.	Debiti verso banche	7.991,6	9.730,7	10.317,2
	<i>di cui:</i>			
	<i>altre poste di trading</i>	2.467,6	3.778,9	4.544,6
	<i>altre passività</i>	0,4	0,4	0,4
20.	Debiti verso clientela	14.800,2	14.889,1	13.368,4
	<i>di cui:</i>			
	<i>altre poste di trading</i>	1.993,3	2.171,2	2.212,9
	<i>altre passività</i>	9,9	10,3	7,1
30.	Titoli in circolazione	35.870,1	36.665,5	36.944,5
40.	Passività finanziarie di negoziazione	8.332,-	6.108,4	5.145,2
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—
60.	Derivati di copertura	607,-	556,5	1.049,1
	<i>di cui:</i>			
	<i>derivati di copertura – raccolta</i>	473,4	372,1	876,8
	<i>derivati di copertura – impieghi</i>	69,6	78,9	27,5
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—	—
80.	Passività fiscali	476,2	633,2	541,4
	<i>a) correnti</i>	162,7	318,4	189,6
	<i>b) differite</i>	313,5	314,8	351,8
90.	Passività associate a gruppo attività in via di dismissione	—	—	—
100.	Altre passività	518,-	726,7	555,6
	<i>di cui:</i>			
	<i>rettifiche impieghi</i>	38,8	102,9	66,-
	<i>altre poste di trading</i>	0,6	—	—
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	26,8	27,3	27,2
120.	Fondi per rischi ed oneri	156,5	156,3	156,6
	<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
	<i>b) altri fondi</i>	156,5	156,3	156,6
130.	Riserve tecniche	32,2	13,9	—
140.	Riserve da valutazione	47,5	55,3	95,8
150.	Azioni con diritto di recesso	—	—	—
160.	Strumenti di capitale	—	—	—
170.	Riserve	4.199,1	3.938,4	3.769,5
180.	Sovrapprezzi di emissione	2.119,9	2.119,9	2.119,5
190.	Capitale	430,6	430,6	430,5
200.	Azioni proprie (-)	(213,8)	(213,8)	(213,8)
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	109,-	103,3	104,9
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	262,9	400,8	270,1
	Totale passivo e patrimonio netto	75.765,8	76.342,1	74.681,7

CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – CONSOLIDATO (*)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2010	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
	(€ milioni)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.374,3	2.820,2	1.389,2
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(806,3)	(1.764,9)	(893,1)
30. Margine di interesse	568,-	1.055,3	496,1
40. Commissioni attive	248,3	499,1	269,9
50. Commissioni passive	(22,4)	(37,7)	(25,1)
60. Commissioni nette	225,9	461,4	244,8
70. Dividendi e proventi simili	43,4	68,4	9,6
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	16,8	(59,7)	120,7
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(2,9)	(15,7)	(12,9)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	32,6	222,6	141,2
<i>a) crediti</i>	<i>0,2</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>15,2</i>	<i>198,9</i>	<i>131,1</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>(0,2)</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>17,4</i>	<i>23,7</i>	<i>10,1</i>
120. Margine di intermediazione	883,8	1.732,3	999,5
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(239,2)	(666,9)	(360,8)
<i>a) crediti</i>	<i>(210,4)</i>	<i>(461,3)</i>	<i>(228,7)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(12,4)</i>	<i>(150,-)</i>	<i>(90,4)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>(7,3)</i>	<i>(1,-)</i>	<i>0,3</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(9,1)</i>	<i>(54,6)</i>	<i>(42,-)</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	644,6	1.065,4	638,7
150. Premi netti	3,4	1,-	—
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(1,3)	(0,4)	—
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	646,7	1.066,-	638,7
180. Spese amministrative:	(412,3)	(779,3)	(395,3)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(216,4)</i>	<i>(396,4)</i>	<i>(207,5)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(195,9)</i>	<i>(382,9)</i>	<i>(187,8)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(0,1)	3,8	(0,7)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(8,9)	(17,7)	(8,4)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(11,9)	(22,4)	(11,5)
<i>di cui: avviamento</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione	63,9	119,4	66,5
230. Costi operativi	(369,3)	(696,2)	(349,4)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	110,2	213,5	106,3
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	387,6	583,3	395,6
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(122,2)	(181,2)	(124,6)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	265,4	402,1	271,-
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	—	—	—
320. Utile (perdita) d'esercizio	265,4	402,1	271,-
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2,5)	(1,3)	(0,9)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	262,9	400,8	270,1

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 10 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* negativi (rispettivamente pari a 33,2, 135,6 e 54,1 milioni) della voce 80, al netto degli interessi su prestito titoli per +0,4, -0,6 e -0,4 milioni che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 26, 47,9 e 21,4 milioni che nettano i costi di struttura; le voci 150 e 160 confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti.
- nell'utile da negoziazione confluiscono, oltre alle poste già citate, i dividendi e gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100.

STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS – MEDIOBANCA SPA (*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 31/12/2010	Saldi IAS al 30/06/2010	Saldi IAS al 31/12/2009
	(€ milioni)		
10. Cassa e disponibilità liquide	2,-	—	0,1
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.243,2	15.705,-	14.622,7
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.376,5	5.237,2	5.306,-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.252,6	719,8	577,1
60. Crediti verso banche	6.415,7	7.527,-	6.929,9
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	3.654,3	4.748,2	3.978,1
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—	—
<i>altre partite</i>	26,2	29,7	15,3
70. Crediti verso clientela	27.044,7	26.280,2	26.797,1
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	6.910,-	7.801,2	7.849,4
<i>titoli immobilizzati</i>	731,1	734,7	756,2
<i>altre partite</i>	47,8	112,7	74,9
80. Derivati di copertura	1.789,6	1.879,2	1.859,-
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.789,6	1.879,2	1.857,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	—	—	1,2
100. Partecipazioni	2.828,4	2.828,3	2.828,1
120. Attività materiali	118,-	118,9	119,-
130. Attività immateriali	11,2	11,7	9,-
140. Attività fiscali	272,2	331,1	174,4
<i>a) correnti</i>	115,6	178,7	70,1
<i>b) anticipate</i>	156,6	152,4	104,3
150. Altre attività	20,1	53,-	36,9
Totale attivo	61.374,2	60.691,4	59.259,3

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 38 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 31/12/2010	Saldi IAS al 30/06/2010	Saldi IAS al 31/12/2009
		(€ milioni)	
10. Debiti verso banche	6.849,3	7.954,7	7.892,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	2.322,9	3.619,7	4.771,1
<i>altre passività</i>	0,3	18,1	12,4
20. Debiti verso clientela	1.910,9	2.051,9	2.246,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di tesoreria</i>	1.551,1	1.704,1	1.978,8
<i>altre passività</i>	49,2	77,3	34,2
30. Titoli in circolazione	37.421,3	37.518,2	36.721,7
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.866,3	6.696,3	5.586,3
60. Derivati di copertura	703,2	601,7	1.020,6
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	609,9	511,4	966,5
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	69,6	69,6	27,5
80. Passività fiscali	374,2	517,1	435,5
<i>a) correnti</i>	109,9	254,4	170,6
<i>b) differite</i>	264,3	262,7	264,9
100. Altre passività	216,5	271,2	221,9
<i>di cui:</i>			
<i>rettifiche impieghi</i>	95,-	120,3	107,8
<i>altre poste di tesoreria</i>	0,6	8,5	0,2
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9,8	9,9	10,1
120. Fondi per rischi ed oneri	150,8	150,8	150,8
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—	—
<i>b) altri fondi</i>	150,8	150,8	150,8
130. Riserve tecniche	—	—	—
140. Riserve da valutazione	(72,9)	(34,-)	99,8
170. Riserve	2.477,6	2.372,4	2.369,9
180. Sovrapprezzi di emissione	2.119,9	2.119,9	2.119,5
190. Capitale	430,6	430,6	430,5
200. Azioni Proprie (-)	(213,4)	(213,4)	(213,4)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	130,1	244,1	167,1
Totale passivo e patrimonio netto	61.374,2	60.691,4	59.259,3

CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – MEDIOBANCA SPA (*)

Voci del Conto Economico	31 dicembre 2010	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
	(€ milioni)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	855,7	1.824,2	898,9
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(688,9)	(1.473,2)	(727,-)
30. Margine di interesse	166,8	351,-	171,9
40. Commissioni attive	154,6	303,9	168,3
50. Commissioni passive	(7,3)	(7,-)	(3,6)
60. Commissioni nette	147,3	296,9	164,7
70. Dividendi e proventi simili	52,9	138,6	9,6
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	46,3	9,9	158,1
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(0,6)	(16,-)	(14,-)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	14,1	158,3	108,6
<i>a) crediti</i>	0,2	—	—
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	5,7	138,8	98,4
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(0,2)	—	—
<i>d) passività finanziarie</i>	8,4	19,5	10,2
120. Margine di intermediazione	426,8	938,7	598,9
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(56,5)	(261,3)	(159,4)
<i>a) crediti</i>	(28,-)	(57,7)	(28,5)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(12,1)	(148,-)	(89,2)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(7,4)	(1,4)	—
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(9,-)	(54,2)	(41,7)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	370,3	677,4	439,5
180. Spese amministrative:	(156,4)	(271,6)	(144,1)
<i>a) spese per il personale</i>	(117,3)	(197,3)	(104,5)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(39,1)	(74,3)	(36,2)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—	—	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1,5)	(3,1)	(1,6)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4,9)	(6,-)	(2,5)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	7,6	11,9	4,5
230. Costi operativi	(155,2)	(268,8)	(144,-)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	(17,4)	(17,4)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	(0,1)	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	215,1	391,1	278,4
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(85,-)	(147,-)	(113,-)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	130,1	244,1	165,4
330. Utile (perdita) d'esercizio	130,1	244,1	165,4

(*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 37 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a +3,1, -53,6 e -15,1 milioni) della voce 80, al netto degli interessi su prestito titoli per +0,1, -0,7 e -0,4 milioni che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 190 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 1,9, 0,6 e 0,3 milioni che nettano i costi di struttura;
- nei proventi da negoziazione confluiscono la voce 70, la voce 80 e la voce 100, al netto o in aggiunta alle poste già citate.

**Attestazione della relazione finanziaria semestrale
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale, nel corso del periodo 1° luglio – 31 dicembre 2010.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale al 31 dicembre 2010 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO e CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 la relazione finanziaria semestrale:
 - è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla relazione finanziaria semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 25 febbraio 2011

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini